PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico

2014/2015

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Mario NANNINI"

Quarrata (Pt)

Web: www.dd2quarrata.pt.it

Mail: ptic82700e@istruzione.it

da aggiornare il calendario scolastico e il progetto accoglienza della sc. primaria - da approvare nel C d'istituto

INDICE

Il POF e il contesto interno
Che cos'è il POF
Le risorse per attuare il POF
I principi dell'Istituto
Gestione ed organizzazione dell'Istituto
Le scuole

Il contesto e i rapporti esterni
Il territorio (aspetto culturale, aspetto economico, aspetto sociale)
Scuola ed extrascuola - raccordo con gli Enti esterni
Progetto scuola aperta

L'impianto culturale, pedagogico, didattico
Il curricolo della Scuola dell'Infanzia
Il curricolo della Scuola Primaria
il curricolo della Scuola Secondaria di primo grado
I progetti dell'Istituto
Piano annuale d'inclusione
La continuità tra Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado
Raccordo tra Scuola Secondaria di primo grado e Scuola Secondaria di secondo grado
Percorso per l'apprendimento Scuola dell'Infanzia

Il sistema di valutazione
La scheda di valutazione della Scuola dell'Infanzia
Criteri di valutazione della Scuola Primaria
Le schede di valutazione della Scuola Primaria
Criteri di valutazione della Scuola Secondaria di Primo Grado
Il pagellino e le schede di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado
Problemi e metodi di valutazione delle competenze
Certificazione delle competenze nella Scuola Primaria
Certificazione delle competenze nella Scuola Secondaria di primo grado
Invalsi

L'organizzazione interna
Le iscrizioni
Gli orari

Rapporti interni e rapporti Scuola - famiglia
Codice etico
Norme di comportamento per gli alunni della Scuola Primaria
Sanzioni disciplinari
Norme di comportamento per gli alunni della Scuola

Percorso per l'apprendimento Scuola Primaria Materia alternativa alla Religione cattolica	Secondaria di primo grado Sanzioni disciplinari Patto di corresponsabilità educativa

Il POF
e
il contesto interno

Che cos' è il POF

Art.3 D.P.R. 8 Marzo 1999 n° 275

Regolamento per l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche

"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa…"

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola, nell'ambito dell'autonomia.

Lo redazione del documento, oltre a rendere trasparente ciò che la scuola fa, in che modo e perché, è realizzata con la partecipazione attiva di tutte le componenti dell'istituzione scolastica e, in particolare, degli alunni e delle famiglie, attraverso la condivisione degli intenti e degli assetti operativi della scuola.

I percorsi operativi esplicitati nel documento, le scelte innovative nel campo della formazione e dell'organizzazione scolastica, l'integrazione con altre scuole e con gli enti territoriali, e l'attività progettuale delle diverse iniziative sono il "biglietto da visita" di una scuola che vuole offrire un servizio di qualità.

Risorse per l'attuazione del P.O.F.

Costruzione di un P.O.F.	▪ Docente Funzione Strumentale che coordina, propone e predispone azioni di monitoraggio e aggiornamento del P.O.F., ▪ Docenti e rappresentanti dei genitori eletti negli Organi Collegiali propongono progetti di plesso, di modulo, di sezione.
Costruzione del Curricolo in verticale ed orizzontale	▪ Collegio dei docenti che propone azioni in relazione alla predisposizione di un Curricolo. ▪ Docente Funzione Strumentale che coordina ed organizza le azioni connesse con il percorso educativo -didattico ▪ Commissioni per la revisione dei curricoli delle varie discipline Scuola Primaria ▪ Commissioni per la stesura dei curricoli delle varie discipline Scuola Secondaria di I Grado. ▪ Commissioni per la stesura della Continuità tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria ▪ Commissione per la stesura del Curricolo in continuità con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria ▪ Commissione per la stesura di prove di verifica di competenze in uscita dalla 5° Primaria.
Monitoraggio e verifica	▪ Verifica dei traguardi raggiunti dagli alunni ▪ Verifiche finali di sezione e di classe incentrate su competenze. ▪ Verifica dei progetti e dei laboratori
Commissioni	▪ Costituzione di commissioni di lavoro, gruppi di studio o di ricerca-azione in relazione alle problematiche emergenti, coordinate dalle singole Funzioni strumentali
Esperti	▪ Collaborazione di esperti esterni e/ interni per la realizzazione dei progetti

I principi dell'Istituto Comprensivo "M. Nannini"

Principi fondamentali

- Si dichiara esplicitamente come un'istituzione finalizzata all'educazione, alla formazione, all'istruzione dei giovani, senza discriminazioni in base a razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche e psicofisiche. A tale riguardo s'impegna a valorizzare ciascun allievo facendo emergere le singole potenzialità personali.
- S'impegna a favorire la partecipazione degli studenti e dei genitori delle classi alle attività d'istituto nell'ambito delle rispettive competenze
- S'impegna a favorire la collaborazione fra tutte le componenti coinvolte (genitori, istituzioni culturali, amministrazione pubblica) per il raggiungimento di un alto livello nell'offerta formativa, anche attraverso attività extra-scolastiche variamente individuate

Libertà d'insegnamento e aggiornamento personale

- Sostiene la libertà d'insegnamento intesa come strategia, tempi e modi che il docente ritiene opportuno adottare nell'ambito delle attività deliberate dagli organi scolastici e riconosce il diritto–dovere del personale docente e non docente all'aggiornamento

Area Didattica

- S'impegna a facilitare l'inserimento degli alunni nei vari settori d'istruzione attraverso progetti di accoglienza, rivolti anche alle loro famiglie
- S'impegna a coordinare le azioni progettuali in grado d'individuare, nel passaggio da un settore d'istruzione ad un altro, traguardi finali e requisiti di partenza tali da non creare fratture nel percorso d'apprendimento
- Si propone quale istituzione finalizzata all'educazione ed alla formazione umana, civile e culturale degli alunni, con una particolare attenzione all'abbattimento di ogni tipo di barriera tale da limitarne il processo di crescita
- S'impegna ad esprimere chiaramente le proprie linee d'intervento ed a mettere in atto azioni di orientamento rivolte ad alunni

e genitori

L'Istituto Comprensivo "M. Nannini"

L’Istituto Comprensivo “M. Nannini” è una nuova configurazione giuridica derivante dall’unificazione del II Circolo Didattico di Quarrata con la succursale di Vignole della Scuola Secondaria di Primo Grado “B. da Montemagno” costituita dal 1 Settembre 2012 con decreto n°4 del 2/2/2012 dell’Ufficio Scolastico regionale per la Toscana che approvava il piano del dimensionamento della rete scolastica per l’a. s. 2012/13.

La sede della Direzione è ubicata in Via IV Novembre a Vignole.
L’ufficio di segreteria è composto da un Direttore dei servizi generali e amministrativi e cinque assistenti amministrativi.

L’ICS “M. Nannini” è composto da otto edifici di cui: uno della Scuola Secondaria di I Grado, quattro Scuole dell’Infanzia (Barba, Catena, Vignole e Valenzatico) e tre Scuole Primarie (Vignole, Valenzatico e Catena). Gli uffici amministrativi e la direzione si trovano nell’edificio della Scuola Secondaria di Vignole.

Tutti gli edifici sono caratterizzati da ampi spazi sia esterni che interni; i plessi delle Scuole Primarie sono dotati di laboratorio informatico e LIM. Questo sussidio è presente anche nelle Scuole dell’Infanzia. Nella Scuola Secondaria di I Grado, oltre a palestra, laboratorio di tecnologia, scienze, musica, arte è presente anche un laboratorio di informatica.

L’utenza dell’ICS “M. Nannini” proviene essenzialmente dal Comune di Quarrata, ma vengono ricevute iscrizioni anche dai Comuni limitrofi.

GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE Istituto Comprensivo "M. Nannini" Quarrata

COLLEGIO DOCENTI

Consigli
Classe/interclasse/ sezione

Gruppi di progetto

AMBITO della DOCENZA

AUTONOMIA DIDATTICA

Elaborazione curricolo
Percorsi per l'apprendimento quadrimestrali
Progettazione curriculare ed extracurriculare.
Verifica (att.didattica- progetti-laboratori)
Valutazione (Scheda—INValSI-Certificazione competenze)
Documentazione
Attività di consolidamento e di sviluppo, di recupero e di sostegno
Elaborazione interventi per la comunità
Progetti

Funzioni strumentali

R.S.U.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Direttore s.g.a.

Segreteria

Collab. Scolastici

Referenti servizi

AMBITO Amministrativo

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Progettazione organizzativa.
Attività per gruppi e per classi aperte.
Orario su 5 giorni (scuola Primaria e Infanzia), su 6 giorni Scuola Secondaria di I grado..
Flessibilità oraria in base alle esigenze.
Aggregazione delle materie in aree.
Organizzazione delle attività in arricchimento dell'offerta formativa.
Amministrazione del personale

Giunta esec.

Consiglio d'Istituto

STAFF
Organizzativo per l'autonomia

AMBITO gestionale

L'organizzazione interna

LE SCUOLE

I dati relativi a docenti e collaboratori scolastici sono relativi all'a.s. 2014-15

Scuole dell'Infanzia			
Barba (tel. 0573718418)	**Catena (tel. 0573744279)**	**Valenzatico (tel.0573735608)**	**Vignole (tel. 0573717584)**
Via Brana, 41- Barba 3 sezioni 8 insegnanti 2 collaboratrici scolastiche	Via Seano- Catena 3 sezioni 7 insegnanti 2 collaboratrici scolastiche	Via Corbellicce, 51- Valenzatico 2 sezioni 5 insegnanti 2 collaboratrici scolastiche	Via IV Novembre- Vignole 4 sezioni 10 insegnanti 2 collaboratrici scolastiche

Scuole Primarie			Scuola Secondaria di Primo Grado
Catena (tel. 0573744136)	**Valenzatico (tel 0573735297)**	**Vignole (tel.0573705043)**	**Vignole (tel 0573718502)**
Via Vecchia Fiorentina 2° tronco, n.242, Catena 6 classi 19 insegnanti 2 collaboratori scolastici	Via Corbellicce, 51 Valenzatico 7 classi 15 insegnanti 2 collaboratori scolastici	Via di Mezzo Vignole 13 classi 29 insegnanti 3 collaboratori scolastici	Via IV Novembre, Vignole 12 Classi 32 Insegnanti 6 collaboratori scolastici

Le iscrizioni- gli orari

In riferimento all'organizzazione scolastica, nell'ottica dell'autonomia e nel rispetto della normativa vigente, la Dirigente assegnerà le classi alle insegnanti tenendo conto della continuità, della pari dignità delle docenti e delle competenze acquisite dalle stesse.
Nella scuola dell'Infanzia sono previste 40 ore settimanali.
Nella scuola primaria sono previste:

- Classi a tempo pieno (dal lunedì al venerdì)
- Classi 1^-2^ e 3^a 28 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) con due rientri pomeridiani
- Classi 4^-5^ a 32 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) con tre rientri pomeridiani.

Nella scuola secondaria di I grado sono previste:

- Classi a tempo ordinario: 30 ore settimanali dal lunedì al sabato.

Il calendario scolastico per il 2013/2014 come da delibera n. 232 dell'08/04/2013 della Giunta Regionale Toscana e delibera del Consiglio di Circolo del 09/05/2013 sarà il seguente:

- mercoledì 11 Settembre 2013 inizio lezioni Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado;
- venerdì 6 Giugno 2014 termine delle lezioni Scuola Primaria;
- sabato 7 Giugno 2014 termine delle lezioni Scuola Secondaria di I Grado;
- venerdì 27 Giugno 2014 termine delle attività didattiche Scuola Infanzia;
- dal 1 Novembre 2013 al 3 Novembre 2013 sospensione delle lezioni per la commemorazione della festa "Tutti i Santi"
- dal 21 Dicembre (22 Dicembre per la Scuola Secondaria) 2013 al 6 Gennaio 2014 (compresi) sospensione delle lezioni per vacanze natalizie;
- dal 17 Aprile 2014 al 22 Aprile 2014 (compresi) sospensione delle lezioni per vacanze Pasquali;
- da venerdì 25 Aprile a domenica 27 Aprile 2014 sospensione delle lezioni per la commemorazione della festa della Liberazione;
- da giovedì 1 Maggio 2014 a domenica 4 Maggio 2014 sospensione delle lezioni per la commemorazione delle festa del Lavoro;
- Lunedì 2 Giugno 2014 sospensione delle lezioni per la commemorazione della festa della Repubblica.

In merito all'inizio e la fine delle attività didattiche si comunica che:

Per la Scuola dell'Infanzia:

- I bambini di 3 anni entreranno secondo il calendario del "Progetto Accoglienza"
- I bambini dei 4 e 5 anni effettueranno il normale orario delle attività didattiche fin dal primo giorno di scuola.
- Lunedì 30 Giugno 2014, ultimo giorno di scuola, le attività didattiche termineranno dopo la mensa.

per la Scuola Primaria:

- L’orario di tutte le classi prime nei giorni 11-12-13 Settembre sarà dalle ore 8.30 alle ore 12.30 secondo quando previsto dal “Progetto Accoglienza” (in questi tre giorni non saranno effettuati il servizio mensa ed il servizio scuolabus per il ritorno).
- Le classi 2^, 3^, 4^ e 5^ effettueranno il normale orario delle lezioni fin dal primo giorno di scuola.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Il primo giorno di scuola, 11 settembre 2013, le classi prime entreranno alle ore 8.50
- Il primo giorno di scuola, 11 settembre 2013, le classi 2^ e 3^ entreranno normalmente alle ore 7.50;

A partire da lunedì 16 Settembre le scuole funzioneranno secondo il normale orario con servizio di mensa e scuolabus.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola Infanzia Barba		**Scuola Infanzia Catena**		**Scuola Infanzia Valenzatico**		**Scuola Infanzia Vignole**	
Nuovi iscritti	28	Nuovi iscritti	29	Nuovi iscritti	17	Nuovi iscritti	37
Sez. A	28	Sez. A	28	Sez. A	28	Sez. A	27
Sez. B	26	Sez. B	29	Sez. B	28	Sez. B	28
Sez. C	25	Sez. C	30			Sez. C	26
						Sez. D	27
Orario		**Orario**		**Orario**		**Orario**	
8,00- 16,00		8,00- 16,00		8,15-16,15		8,00- 16,00	

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria di Vignole	
Classi	N.Alunni
1A, 1B, 1C	32 (tempo pieno) + 20 (modulo)
2A	16 (tempo pieno)
2B	18 (tempo pieno)
2C	25 (tempo modulo)
3A	20 (tempo pieno)
3B	16 (tempo modulo)
3 C	14 (tempo modulo)
4A	23 (tempo pieno)
4B	28 (tempo modulo)
5A	21 (tempo modulo)
5B 5C	22 (tempo modulo) 19 (tempo pieno)
Articolazione dei rientri A.S. 2014/2015:	
1A, 1B, 2A, 3A, 4C	Dal lunedì al venerdì
, 2C	Lunedì-mercoledì
3B	Lunedì-giovedì
4A, 4B	Martedi-mercoledì-venerdì
5A, 5B	Lunedì- martedì--venerdi

Scuola Primaria Valenzatico	
Classi	N.alunni
1A	23 (tempo modulo)
1B	15 (tempo modulo)
2A	24 (tempo modulo)
3A	26 (tempo modulo)
4A - B	22 22 (tempo modulo)
5B	21 (tempo modulo)
Articolazione dei rientri A.S. 2014/2015:	
1A	Lunedì-mercoledì
2A	Lunedì-mercoledì
3A - 3B	Lunedì-mercoledì
4A	Lunedì-mercoledì- giovedì
5A	Lunedì-mercoledì-giovedì

Scuola Primaria di Catena	
Classi	N. Alunni
1A	24 (tempo pieno/tempo modulo)
2 A - B	22 (tempo pieno) – 16 (tempo modulo)
3A	25 (tempo pieno)
4A	20 (tempo pieno)
5A	28 (tempo pieno)
Articolazione dei rientri A.S. 2014/2015:	
1B	Martedì - venerdì
1A- 2A	Dal lunedì al venerdì
3A	Dal lunedì al venerdì
4A	Dal lunedì al venerdì
5A	Martedì-mercoledì-venerdì

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi	N. alunni
Totale iscritti classi prime	80
2^A	21
3^A	20
2^B	20
3^B	22
2^C	20
3^C	20
2^ D	17
3^D	20

Quadro orario settimanale delle materie della scuola secondaria di I grado definito tenendo conto dei nuovi piani di studio è così determinato:	
Discipline o gruppi di discipline	**numero di ore**
Italiano, Storia, Geografia	9
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Corpo, movimento e sport	2
Musica	2
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Religione Cattolica o materia alternativa	1
Totale orario settimanale	30

Il contesto
e
i rapporti esterni

Il territorio

Il territorio in cui è inserito l'Istituto si trova nella piana compresa tra Pistoia e Prato ai piedi del Montalbano.
I plessi scolastici sono situati nelle varie frazioni del Comune di Quarrata e molti di essi si trovano nelle zone limitrofe la Strada Regionale 66 (ex Statale 66) che collega Pistoia con Firenze.

Agenzie formative sul territorio

- Asili nido;
- Scuole per l'Infanzia;
- Scuole Primarie;
- Scuole Secondarie di primo grado;
- Istituto d'Arte;
- Biblioteca multimediale
- Centro "Pozzo di Giacobbe"
- Centro "Il Girasole"
- Libreria Fahrenheit
- Filarmonica "G.Verdi";
- Comune di Quarrata (collabora con l'Istituto con iniziative formative rivolte agli alunni)

Supporti culturali

- Polo Tecnologico
- Cinema "Teatro Nazionale"

Sin dall'inizio degli anni '60 il Comune di Quarrata ha subito dei grossi cambiamenti sia sul piano economico che sociale che hanno trasformato la zona da prevalentemente agricola a polo artigianale. L'agricoltura però non è del tutto scomparsa, ma si è trasformata, orientandosi soprattutto verso la produzione di olio e vino. A queste attività si è affiancato anche un settore vivaistico in continua espansione.
Quarrata,ha finora concentrato buona parte delle sue energie nel settore produttivo che l' ha resa famosa: la costruzione di mobili e salotti imbottiti d'avanguardia e d'epoca, settore che tuttavia presenta attualmente forti criticità.
Quarrata non è solo mobile, infatti sono presenti sul territorio laboratori di tessitura e filatura strettamente legati all'abbigliamento e aziende, tra le prime in Italia, che si interessano di biancheria per la casa, contraddistinta quest'ultima, fino a qualche tempo fa, da motivi decorativi di ricamo a mano e filet.

Tra il 1960 e il 1980 il Comune di Quarrata ha visto un notevole incremento demografico dovuto ad una forte immigrazione dal sud Italia, mentre dagli anni 90 è iniziato in termini significativi il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria.

Scuola ed extrascuola

La scuola ha attuato convenzioni con enti e associazioni sportive e culturali allo scopo di arricchire l'offerta formativa e reperire ulteriori risorse. L'Istituto è inoltre disponibile a collaborare con Enti e Istituzioni che sono in grado, con le loro risorse e con le loro competenze, di offrire un contributo di qualità nell'ottica di ampliare le conoscenze dei bambini e dei ragazzi e dare un supporto alla crescita della persona.

Raccordo con gli enti esterni

ENTI	AZIONI	
Comune di Quarrata	▪ Trasporto- mensa ▪ Successo formativo (Legge 285) ▪ Progetti formativi e didattici ▪ Supporto informativo rivolto ai genitori sull'alimentazione ▪ Scuola Aperta ▪ Ricerca-azione Matematica (accordo in rete con i Comuni di Agliana, Montale e Serravalle Pse e Istituzioni scolastiche dei suddetti Comuni))	
A.S.L.	▪ Certificazioni per i diversamente abili ▪ Attestazioni DSA e BES ▪ Consulenze e terapie	
A.P.R. (ex AIAS)	▪ Consulenze e terapie ▪ Attestazioni DSA e BES	
A.I.D Pistoia	▪ Corso di formazione per docenti ▪ Corsi destinati agli alunni e ai loro genitori	
Società sportive e associazioni del territorio	▪ Blu volley ▪ A.C. Quarrata Olimpia ▪ Dany basket ▪ Attivamente ▪ ASD il club degli Atleti ▪ COOP ▪ AVIS, ▪ AIDO	▪ Carnevale Valenzatico ▪ Filarmonica "G. Verdi" di Quarrata ▪ Associazione "Poesia di Quarrata" ▪ "Cervelli in tempesta" associazione teatrale di Quarrata ▪ Club scherma Agliana ▪ Centro Immagine Danza ▪ Associazione Onlus "Syntesis" Quarrata
Protezione Civile	▪ VAB, ▪ Croce Rossa, ▪ Misericordia ▪ VV.FF.	
Provincia	■ Progetto Zonale di Educazione Ambientale "Rinnoviamoci!". Strategie ecocompatibili	

Progetto “Scuola aperta”

1. Dai Valori al Progetto

- **Comune, Scuola, Terzo Settore, Famiglia: tessitori di comunità educante**

In un contesto di forte crisi ed indebolimento del tessuto sociale, economico, istituzionale e relazionale si assiste sempre più frequentemente alla nascita ed allo sviluppo di approcci innovativi, di sperimentazioni, di attivazione di processi inediti che accomunano soggetti di diversa natura nella ricerca di soluzioni positive. Si tratta di terreni tanto inesplorati quanto fertili, dove emerge prepotentemente la voglia, l’entusiasmo, la voce di chi mette a disposizione testa e mani e le pone a servizio del cuore.

Questo progetto è frutto di una scelta precisa a favore di azioni fondate sulla disponibilità relazionale, l’apertura al nuovo, la ricerca del benessere collettivo ed equo sostenibile, la condivisione di saperi e di risorse, la cooperazione solidale e l’impegno quotidiano che supera “protocolli” finora ritenuti confini identitari da salvaguardare.

Prima ed importante scommessa è quella di costruire una **Scuola di Comunità**, con il concorso e la reciproca positiva “contaminazione” e compenetrazione di saperi che provengono da luoghi diversi tra loro: il volontariato organizzato, la cooperazione sociale, l’istituzione scolastica, la pubblica amministrazione, la famiglia, con il riconoscimento di quest’ultima come il perno attorno al quale ruota l’attenzione e la cura verso i bambini e, di conseguenza, il rapporto privilegiato con il presente che è capace di costruire il proprio futuro.

Arricchire le capacità di intessere e riattivare relazioni di comunità significa rafforzare il rapporto con il territorio ed aprirsi ad esso, con lo scopo non solo di socializzare le esperienze ma di interagire con la comunità ed esserne un suo punto di riferimento per aiutarla a diventare **Comunità educante**.

Quello che facciamo deve essere a favore degli apprendimenti, per estendere il successo formativo, per non lasciare indietro nessuno.

Cerchiamo di realizzare un pezzo di quell'utopia che si chiama insegnamento personalizzato alla luce dei bisogni e dello stile cognitivo, portando dentro la scuola una serie di attività che sono trasversali alle discipline e che permettono di mettere in gioco competenze, formate anche fuori della scuola ma rese più mature dalla compenetrazione con i saperi disciplinari, con lo status epistemologico delle discipline.

Si tratta di mettere in campo la trasversalità e le metodologie, lavorando sui valori di fondo della cooperazione, della pace, del bene comune, della giustizia sociale, dell'impegno responsabile, della scelta critica e consapevole.

Questo progetto non rappresenta altro che la risposta della comunità al proprio bisogno di comunità: partiamo dalla condivisione di obiettivi e valori per poi vedere in che modo questi possono essere promossi dentro la scuola, che spesso trasmette saperi ma non orienta eticamente, non fa percepire lo scopo del sapere.

- **Sapere, saper fare, saper essere**

Una buona scuola è la miglior garanzia per il futuro dei nostri figli. Buona scuola significa qualità degli apprendimenti, professionalità degli insegnanti, rispetto delle regole unito ad uno spirito costante di innovazione e miglioramento… Essere attenti ai **bisogni educativi di tutti gli studenti** significa mettere a disposizione un insegnamento sempre più personalizzato: corsi di recupero appena emergono difficoltà; corsi di potenziamento per gli alunni più motivati; uso di didattiche speciali per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento; metodologie avanzate per ogni caso di disabilità o di alfabetizzazione linguistica. Attenzione ai bisogni significa anche ricerca di un costante rapporto di collaborazione con le **famiglie** e con il **territorio**, mettendo in campo tutte le risorse e sfruttando tutte le occasioni per arricchire la formazione dei nostri studenti e favorirne la crescita e un soddisfacente inserimento nella società. Tutto questo deve trovare spazio all'interno di un ambiente scolastico sereno, rispettoso delle regole e motivante all'impegno. **Sapere**, **saper fare** e **saper essere**: sono tre dimensioni che la scuola deve tenere costantemente unite, per formare giovani, come dice Morin, con una testa ben fatta e non solo ben piena, capace di un sapere critico e sempre predisposta ad acquisire nuovi saperi, a sviluppare nuove abilità e competenze, a **coniugare sapere e responsabilità**.

L’impegno comune che nasce dal coinvolgimento dei Centri Socioeducativi all’interno della vita scolastica è quello di consolidare un percorso educativo continuo ed unitario in cui i “saperi” diventino strumento di crescita ed i minori siano protagonisti del proprio progetto di vita, acquisendo capacità di scelte libere e consapevoli.

L’introduzione e la presenza costante e motivante di educatori che afferiscono al mondo del volontariato e della cooperazione sociale – cardini a permanente presidio della dimensione di comunità votata all’accoglienza, al bene comune, all’impegno responsabile, ai valori costituzionali, alla legalità e all’etica delle scelte – significa garantire e promuovere non solo le **pari opportunità** in ingresso, quanto e soprattutto quelle **“in uscita”**: significa **dare di più a chi ha meno, inserendo le eccellenze in un sistema di tutoring che sia di supporto a chi fa più fatica**.

L’Associazione “Pozzo di Giacobbe” e la Cooperativa “Gemma”, nel mettere a servizio della scuola la propria esperienza socio educativa, scommettono nel contrasto al disagio di minori e giovani giocato anche all’interno della scuola quale luogo istituzionale e di sintesi del percorso di crescita di ogni persona.

L’esperienza dei Centri socioeducativi arricchisce i “saperi” della scuola con l’attenzione e la cura alla dimensione socio-affettiva, mettendo al centro del patto educativo la relazione ed il rapporto di fiducia che lega gli insegnanti, gli educatori, i genitori ed i bambini. In un contesto complesso di riattivazione dei processi di comunità, l’educatore diviene così la figura di riferimento attraverso la quale ogni singolo individuo trova ascolto ed accoglienza rispetto ai propri bisogni ed ai problemi quotidiani.

E’ in questa prospettiva che si configura un potenziale educativo e di sostegno che disegna l’istituzione scolastica come luogo non solo di educazione e di formazione, ma anche di accoglienza dei bisogni, di attenzione, sostegno e stimolo ad ogni singola persona.

- **Impegno, partecipazione, bene comune**

> *Ma ci restava da fare ancora una scoperta: anche amare il sapere può essere egoismo. Il priore ci propone un ideale più alto: cercare il sapere solo per usarlo al servizio del prossimo, per es. dedicarci da grandi all'insegnamento, alla politica, al sindacato, all'apostolato o simili. Per questo qui si rammentano spesso e ci si schiera sempre dalla parte dei più deboli: africani, asiatici, meridionali italiani, operai, contadini, montanari. Ma il priore dice che non potremo far nulla per il prossimo, in nessun campo, finché non sapremo comunicare. [da "Lettere di don Lorenzo Milani"]*

Abbiamo bisogno di cittadini rispettosi delle regole ma anche capaci di scegliere, dentro il sistema delle regole date ma anche ai margini di questo. Ci sono attività che aiutano questo dinamismo di **regole** e **scelte**. Conoscere le regole significa possedere la cassetta degli attrezzi per costruire; senza le regole si brancola nell'improvvisazione estemporanea, non nell'immaginazione creativa.
Portare ogni alunno a possedere gli strumenti di base e poi favorire la messa in gioco personale di tutto questo; lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità, l'imparare a imparare di cui ci parlano le Raccomandazioni del Parlamento europeo. Insegnare a **credere nel futuro**, insegnare la speranza e come mettere in campo tutto noi stessi per costruire quel futuro sperato… Guardiamo a quei personaggi del passato e a quelle persone di oggi che ce l'hanno fatta, che hanno trasformato piccoli saperi in idee nuove, che hanno realizzato piccole rotture epistemologiche, frammenti di rivoluzioni copernicane perché sono stati capaci di guardare le cose da punti di vista diversi, guardare i propri saperi e conoscenze non come materiali inerti ma come cellule da combinare come in una moderna ars combinatoria. **La nostra libertà è il valore più grande ma lo è in quanto ci rende partecipi della costruzione di pezzi originali di società eque, sostenibili, giuste, come vuole il secondo comma dell'articolo 4 della Costituzione**.
La scuola può davvero contribuire alla crescita economica, sociale e culturale del nostro paese; è lo strumento fondamentale per far crescere il PIL ma soprattutto il BES[1]. Ogni singolo progetto va inserito in questa cornice, affinché la scuola non sia un semplice contenitore, ma una realtà viva, dinamica, che attrae e stimola energie, che riceve e produce risorse.

E' soprattutto in quest'ottica che si vuole disegnare la presente proposta come una possibilità in più per attivare quelle realtà che, a livello di comunità locale, hanno le caratteristiche per proporre **modelli alternativi e positivi di valorizzazione e promozione della persona**. Un riferimento particolare è rivolto alla **cooperativa Integra**[2] che, fin dalla sua costituzione, propone un modello alternativo di approccio al mercato, basato su attività produttive che incentrano il proprio business sui temi della responsabilità sociale, della sostenibilità ambientale, dell'integrazione, della valorizzazione della donna, dell'inserimento lavorativo per chi vive condizioni di marginalità. Il coinvolgimento diretto di Integra in alcune fasi di sviluppo del progetto costituisce l'aggiunta di un anello che rafforza l'intera catena di relazioni (anche economiche) che apportano beneficio alla comunità ed al territorio, anche in termini di aumento dei posti di lavoro: questo non solo per l'assolvimento di funzioni di supporto logistico (si pensi ai servizi di portierato o di pulizia), ma anche di tipo educativo con un impegno diretto nell'organizzazione di proposte laboratoriali sui temi

1 Benessere equo sostenibile

2 Ci riferiamo a Integra in quanto unica cooperativa di tipo B che ha la propria sede ed il proprio ambito di sviluppo nella città di Quarrata. Il concetto può comunque essere esteso a tutte quelle realtà che nascono con l'obiettivo di inserire lavorativamente soggetti svantaggiati.

del recupero, del riuso e del riciclo.

Altro aspetto importante è legato alla valorizzazione del **Volontariato**, quale forma privilegiata di impegno e testimonianza quotidiana dei valori condivisi dai quali nasce e si sviluppa l'intero progetto. La scommessa dell'esperienza dei CSE che diviene elemento arricchente della scuola si gioca anche e soprattutto su questa dimensione. Lo stesso processo che si sta avviando per giungere ad una **scuola di comunità** basa molta della propria ragion d'essere sull'impegno volontaristico. L'intero progetto ruota attorno all'idea di costruire nella scuola opportunità di impegno per i genitori, per i giovani, per gli anziani e, in generale, per tutta la comunità. La presenza e l'esperienza del Pozzo di Giacobbe garantisce attenzione e un capitale di "saperi" consolidato nel tempo e strettamente intrecciato con il territorio. Questa dunque è una delle opportunità e delle linee di sviluppo tra le più importanti dell'intero processo.
Allo stesso tempo, non bisogna sottovalutare una dimensione di rischio che è presente. La trasposizione dei CSE all'interno delle mura scolastiche può incidere, nel breve periodo, in maniera non trascurabile sulla dimensione "simbolica" e della pratica quotidiana per tutti quei volontari da anni impegnati al "Girasole" e, soprattutto, al centro minori del Pozzo di Giacobbe. A salvaguardia di un immaginario collettivo che identifica nella sede dell'Associazione il luogo in cui si costruisce e si rinnova la motivazione all'impegno ed il riconoscimento identitario di percorso e di appartenenza al gruppo, è responsabilità di tutti i soggetti garantire la continuità di questa dimensione quale punto di riferimento per i percorsi di volontariato che si svilupperanno nella scuola. Dalla pratica del quotidiano, fino alla sfera dell'appartenenza e del riconoscimento dei percorsi condivisi, il progetto pone in atto strumenti operativi che individuano nella sede del Pozzo di Giacobbe uno spazio privilegiato di realizzazione di attività che da sempre ne definiscono e ne costituiscono la missione e la visione: l'attenzione agli ultimi, il sostegno alle famiglie, i percorsi che accompagnano i bambini verso le sfide della crescita, l'affiancamento ai giovani nella costruzione di relazioni e percorsi condivisi a beneficio del territorio e del bene comune. Tutto questo, tradotto in attività, laboratori, percorsi, incontri che aiutano la scuola stessa ad aprirsi al territorio ed a quelle componenti positive costituite dai gruppi con cui l'Associazione da anni collabora; anche per evitare che la scuola stessa si trovi a proporre un circuito chiuso, per quanto allargato negli spazi fisici e nelle possibilità di fruizione.
La scommessa è quella della **reciprocità** e della **multi-direzionalità** del progetto e, più che mai, dei processi che esso attiva. La comunità organizzata (associazione e cooperative) che "apre" la propria esperienza e la mette in circolo all'interno della scuola; quest'ultima che stimola all'apertura l'intero territorio, che ne fa parte, che lo frequenta, che se ne riappropria, soprattutto attraverso la presenza e il contributo delle proprie componenti all'interno dei luoghi che già sono presidio di comunità, di relazioni, di appartenenze simboliche e di gruppo. Si tratta della costruzione di una nuova socialità, di una "NIUTAUN".
Al centro di NIUTAUN c'è la scuola; questo è il primo obiettivo che dobbiamo conquistare e meritarci: rimettere al centro della società la scuola… Non ci sono risorse spese meglio di quelle destinate all'istruzione, si può risparmiare su tutto ma non sull'istruzione. Quando avremo fatto passare questo messaggio il più sarà fatto. Per fare questo c'è bisogno di una piattaforma di valori condivisa, di competenze professionali alte, di lettura del contesto e della propria identità, di regole da osservare e di uno strumento condiviso ed efficace per ricreare il sistema delle regole, quale questo progetto si propone di essere.

▪ Comunicazione e polis

Se cerchiamo di delineare i punti di riferimento tematici generali cui il progetto si ispira, due sono i binari che definiscono il percorso ed il processo.

Da una parte la proposta che vede nel vasto tema della **comunicazione** l'elemento che permette di mettere in gioco le competenze acquisite tramite le discipline e le sviluppa nelle molteplici direzioni dei linguaggi della comunicazione (inoltre è una competenza fondamentale e necessaria, qualunque strada si scelga nella vita). Porre il comunicare al centro delle attività, significa mettere in gioco le competenze acquisite, scoprire passioni e talenti, collaborare, sperimentare pluralità di linguaggi e mescolarli in un'ottica postmoderna di superamento dei confini delle arti, realizzare elaborati presentabili che contribuiscono al senso di identità e appartenenza.

Parallelamente, non si può pensare ad una scuola che si misura con i valori del merito/competenza, del servizio, della libertà senza che ci sia una costante attenzione alle più importanti **dinamiche economiche, ambientali, sociali e culturali del mondo**.
Il diario di viaggio dello studente è personale ma si svolge in un contesto che ha bisogno di essere conosciuto; soltanto in questa interazione tra persona e ambiente, tra storia personale e storia del mondo, si scoprono i talenti e la personale missione di ogni persona.
La relazione dialettica tra quanto apprendiamo e la realtà nella quale ci comprendiamo è ciò che produce apprendimenti significativi, cioè competenze spendibili, frutto non solo di un talento ma anche carichi del senso di responsabilità che viene dal percepire gli appelli del mondo e della storia.

Una Scuola di comunità può essere tale solo se riesce ad essere "Scuola nella comunità", che riesce a cogliere e giocare le sfide che vedono il singolo individuo nella sua dimensione di persona inserita in un contesto, in una **polis** che sempre più assume i caratteri della globalità.

Date queste considerazioni, assume una valenza centrale anche il lavoro che riusciremo a fare assieme alle **famiglie** ed agli **adulti**. A seguito della complessità dei fenomeni sociali si rileva una sempre maggiore difficoltà da parte delle famiglie a gestire le problematiche legate alla crescita dei figli. Sempre più spesso i genitori si trovano a dover affrontare situazioni di conflittualità sia all'interno della coppia che con i figli, in assenza di un'adeguata preparazione o sostegno.
L'aumento delle separazioni e/o l'incremento delle difficoltà dei genitori nella gestione dei figli a causa di impegni lavorativi sempre maggiori, oltre all'elevata percentuale di famiglie di recente immigrazione presenti nel territorio, costituiscono una problematica in continua evoluzione, che necessita di un approccio multidisciplinare e soprattutto tempestivo. Nel corso degli ultimi anni infatti si è assistito a un progressivo aumento del numero di genitori che si rivolgono ai servizi di aiuto. Occorre quindi lavorare con particolare attenzione alla costruzione di un servizio integrato di sostegno alla genitorialità.

2. Metodologia e risorse educative

- **Per una didattica di relazione**

Se da una parte la **famiglia** può presentare elementi di contesto che richiedono attenzione in termini di aiuto e di sostegno, essa è soprattutto protagonista dell'attivazione e del consolidamento dei processi che costruiscono e consolidano la Scuola di comunità.

La presenza e il rafforzamento della dimensione volontaristica e cooperativistica quale elemento che rafforza e qualifica il ruolo della scuola passa soprattutto attraverso il coinvolgimento e il rapporto privilegiato con i **genitori**. La relazione didattica che avviene all'interno di un contesto è di fondamentale importanza. La scuola diviene così contesto organizzato entro il quale ha luogo la relazione didattica, dove le **relazioni interpersonali** si costruiscono in un **ambiente di apprendimento** che è comunità umana, professionale ed educativa, nella quale si condividono gli scopi, le idee, le pratiche, e dove le relazioni sono di corresponsabilità, di fiducia, di incoraggiamento, di co-educazione.

Nell'ambito dei rapporti con le famiglie attenzione particolare merita il rapporto con gli **anziani**, che rappresentano un patrimonio vivente e fruibile non solo come testimonianza di esperienze, tradizioni e valori, ma anche come forza attiva da coinvolgere nella realizzazione di progetti di continuità con il territorio. I progetti con gruppi o con singoli anziani su attività di tutela ambientale, sui lavori artigianali, sul recupero delle tradizioni sono esperienze che la Scuola di comunità non può trascurare.

- **Lifeskills e apprendimento: i gruppi di educazione socio affettiva**

"Life Skills", letteralmente "Vita" e "Abilità", sono le capacità che ci permettono di stare meglio con gli altri, di risolvere i problemi, di gestire le situazioni difficili, di affrontare in modo efficace la vita, quali: decision making (capacità di prendere decisioni); problem solving (capacità di risolvere i problemi); creatività; senso critico; comunicazione efficace; assertività; autocoscienza, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress. Queste capacità rappresentano **le condizioni necessarie per affrontare in modo adeguato il processo di apprendimento**.
Lavorando nelle classi che presentavano problematiche relazionali, durante i gruppi di educazione alla cittadinanza, e nel lavoro quotidiano nei centri socioeducativi abbiamo sviluppato un approccio metodologico - per il potenziamento di tali abilità al fine di restituire ai

bambini e ragazzi un ruolo attivo e produttivo nel processo di apprendimento – basato sull'utilizzo delle tecniche proprie dell'educazione socio affettiva e dell'approccio centrato sulla persona[3].

Tale approccio utilizzato nella relazione di aiuto è il modello teorico alla base dei nostri interventi educativi individuali e di gruppo rivolti a bambini, adolescenti, giovani e adulti. Si basa sui concetti di rispetto, ascolto, fiducia nelle capacità di crescita e di cambiamento di ogni persona e, per questo, molto vicino al concetto di empowerment, sviluppato all'interno della psicologia di comunità. Lo scopo è di facilitare l'individuo ad acquisire "potere personale", aiutandolo ad avere fiducia in sé, a sviluppare al meglio le proprie capacità, a diventare protagonista della propria crescita. **I gruppi di educazione socio affettiva all'interno delle classi** sono il contesto in cui poter attuare l'approccio sopradescritto per l'acquisizione e lo sviluppo delle life skills, e sono particolarmente appropriati per: interventi di recupero nelle classi in cui vi sono problematiche comportamentali (elevata competizione, conflittualità tra studenti o tra studenti e insegnanti) tali da impedire il normale svolgimento delle lezioni; in ottica di prevenzione, come interventi per la creazione di un contesto di gruppo sereno e collaborativo; per percorsi di orientamento scolastico di gruppo.

- **La quotidianità dell'accoglienza**

La **scuola dell'accoglienza** è quella scuola che rende condizione quotidiana e continuativa l'attivazione di processi di relazione solidale tra educatori, docenti, alunni e genitori. L'accoglienza non si limita quindi solo alla fase iniziale dell'anno scolastico, ma si rinnova ogni giorno con un'attenzione particolare al bambino ed ai suoi problemi, esigenze, sogni, attitudini, aspirazioni… Accogliere significa anche improntare la didattica all'innovazione, alla creatività, alla promozione di un clima positivo e di fiducia.

Un primo importante passo in questo senso è il progetto stesso e la capacità che con esso si sviluppa nell'accoglienza delle novità e dei momenti di passaggio importanti, siano essi la sperimentazione di nuove modalità e nuove reti di collaborazione, siano essi legati agli anni ponte che segnano la carriera scolastica del singolo bambini, ovvero la cura nei riguardi di bambini in difficoltà dal momento in cui il luogo del sostegno a loro dedicato passa da una comunità a dimensione familiare (i centri socioeducativi) ad un gruppo più allargato ed inserito in un contesto complesso come quello scolastico.

[3] L'approccio centrato sulla persona, si basa infatti una concezione positiva della persona partendo dal presupposto che ognuno abbia valore e capacità di autodeterminazione e quindi possiede le capacità di auto-comprendersi, modificare e migliorare il proprio comportamento.

Parlare quindi di quotidianità dell'accoglienza vuol dire comprenderne l'importanza in termini di **cura** e di **gradualità**: sia nei tempi di attuazione, sia nella costruzione e nella sperimentazione della novità. Adottare cura e gradualità vuol dire utilizzare le risorse disponibili in maniera funzionale ai tempi necessari a sperimentare e innovare; significa dettare i ritmi giusti del cambiamento, così da valorizzarne ed accelerarne le positività, rimanendo capaci di individuare le criticità e ricavare i tempi per adeguare gli strumenti che portano agli esiti sperati.

Primo ed importante passaggio di questo tipo è quello legato alla **"accoglienza" dei circa 40 bambini già inseriti all'interno dei Centri Socioeducativi**. Bambini per i quali esiste un percorso condiviso e consolidato di crescita relazionale, di lavoro sistematico sul nucleo familiare inteso nel suo complesso, di identificazione con gli ambienti fisici e affettivi dei Centri.

Nella sua fase iniziale di attuazione, il progetto prevede quindi una cura particolare ai gruppi di minori che oggi afferiscono ai CSE. In tal senso viene salvaguardata sia la dimensione relazionale e di gruppo (stessi bambini con gli stessi educatori, con l'idea di attendere gennaio per l'allargamento del gruppo ad altri minori o la distribuzione dei minori su più ampie opportunità laboratoriali), sia una ragionevole gradualità temporale (da ottobre a dicembre compresi) nella quale garantire una continuità sostanziale, all'interno della scuola, delle attività e dei tempi di sostegno già previsti in seno ai Centri Socioeducativi, compresi quelli dedicati al lavoro sulle famiglie.

3. Organizzazione delle attività

- **I temi guida e la trasversalità tra gli Istituti Comprensivi**

Se dovessimo delineare due tracce, due temi generali che fanno da sfondo al primo anno di sperimentazione del progetto, emergono essenzialmente quello della **comunicazione** (su cui si concentra l'attenzione dell'Istituto B. Da Montemagno e che ben si sposa con un ramo di attività della Cooperativa Gemma) e quello della **cittadinanza attiva** (proposto dall'Associazione Pozzo di Giacobbe in riferimento alle attività offerte all'interno dell'Istituto M. Nannini).

Ne consegue una suddivisione del lavoro che associa gli Istituti alle rispettive equipe di educatori provenienti dai Centri: Quarrata con il gruppo de "Il Girasole" e Vignole con quello de "Il Pozzo di Giacobbe". La scelta condivisa di mantenere inalterata la composizione dei gruppi di educatori risponde sia ad esigenze di **continuità** (che derivano anche dalla necessità di confermare e consolidare il rapporto

educativo con i due gruppi di minori inseriti nei CSE), sia di tipo **organizzativo e logistico**, essendo più funzionale pensare ad una distribuzione dei compiti che possa configurare completezza, razionalità ed omogeneità in termini di offerta educativa e laboratoriale.

Si viene così a formare un quadro operativo che procede sui "binari" tracciati dall'esperienza dei CSE e che accomuna i due istituti ed i due gruppi di minori che già sono inseriti nei Centri: per questi il recupero disciplinare, l'attività ludico sportiva, il supporto psicologico, i laboratori creativi e di educazione alla cittadinanza, oltre a tutto il lavoro di progettazione educativa condivisa e realizzata affiancando le famiglie, procede in continuità con le attività classiche dei CSE, trasferendo la presenza nelle scuole e costruendo un ampliamento del lavoro che porterà, a gennaio 2014, all'inserimento di nuovi bambini ed al conseguente e progressivo allargamento delle attività.

Se si considera il progetto nel suo complesso, l'ampliamento delle offerte didattiche, formative e di gestione del tempo libero organizzate nel pomeriggio offre un'opportunità importante di **integrazione** e di **interazione** tra le opportunità che i due Istituti offrono al territorio. L'impegno comune è quello di strutturare un'organizzazione delle attività che possa esaltare la **trasversalità** e la **complementarità** tra Quarrata e Vignole, aprendo la frequenza dei laboratori pomeridiani, per quanto possibile, a tutti gli interessati, indipendentemente dalla scuola di provenienza. Questo permette un effetto di moltiplicazione positiva delle possibilità per tutti gli allievi e per tutte le famiglie, oltre a contribuire ad una programmazione delle politiche educative e di sostegno sociale e didattico totalmente aperta al territorio, agli interessi ed alle aspettative dei singoli e funzionale ad una caratterizzazione delle scuole di Quarrata come punti di riferimento della comunità.

A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO ELENCHIAMO DI SEGUITO IL VENTAGLIO DI OPPORTUNITA' OFFERTE CON IL PROGETTO E CONDIVISO DURANTE LA PRIMA FASE DI PROGETTAZIONE

- **I "binari": le attività offerte in entrambi gli Istituti**

  - **Recupero disciplinare**
  - **Attività ludico sportiva**
  - **Elaborazione del progetto educativo individualizzato insieme ai genitori**
  - **Supporto e consulenza psicologica**

- **Incontri di educazione alla genitorialità**
- **Apprendimento linguistico per studenti stranieri**
- **Gruppi di educazione socio affettiva**
- **Orientamento scolastico**
- **Alfabetizzazione informatica**
- **Corsi di lingua italiana per adulti migranti**
- **Seminari formativi per educatori/insegnanti**
- **Post-scuola**
- **Gite di socializzazione**
- **Partecipazione a manifestazioni e momenti di impegno civico**

- **L'offerta specifica della Cooperativa Sociale Gemma**

  - **Laboratorio di fotografia**
  - **Laboratorio di giornalismo**
  - **Laboratorio di falegnameria**
  - **Trasferte in luoghi significativi dal punto di vista dell'impegno sociale**

- **L'offerta specifica dell'Associazione Pozzo di Giacobbe**

  - **Laboratori di educazione alla cittadinanza e alla legalità**
  - **Laboratori creativi**

- **Laboratorio sulla Pace**

- **Le attività di qualificazione e specializzazione con organizzazione aperta al territorio**

  - **Progetto “Gentes” – Genitorialità, Territorio, Sviluppo di relazioni**
  - **Spazio giovani “Al Kalé”**
  - **Laboratori di teatro per bambini**
  - **Laboratori di educazione musicale attraverso le fiabe**
  - **Licenza media per “Left behind”**
  - **Laboratorio di aquiloni**
  - **Laboratori di riciclo e riuso**
  - **Servizio di ascolto per i genitori**

- **Le attività di supporto logistico ed organizzativo**

  - **Cura e pulizia dei locali**
  - **Servizio di trasporto**

4. Fasi e tempi

- **Fasi e tempi**

Al fine di garantire la continuità educativa ed il sostegno ai gruppi di minori già inseriti all'interno dei CSE, è evidente la necessità di **attivare il progetto in coincidenza dell'avvio del nuovo anno scolastico**. Come stabilito in fase di elaborazione del progetto, le attività dei Centri riprenderanno direttamente all'interno delle Scuole del territorio, che avranno il compito di indicare e fornire spazi fisici adeguati, oltre agli strumenti, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento delle attività.

Per quanto riguarda il periodo di realizzazione, è auspicabile una durata complessiva di **tre anni** allo scopo di garantire al meglio le fasi di sperimentazione (1° anno), consolidamento (2° anno) e messa a regime / specializzazione (3° anno) dell'intero processo.

DURATA ATTIVITA' ANNUALI: 9 MESI

5. Gestione, raccordo, valutazione e verifica

- *Cabina di regia*

Formata dagli Assessori alla Pubblica Istruzione ed al Welfare del Comune di Quarrata, dai Dirigenti Scolastici e dai Legali Rappresentanti dell'Associazione Pozzo di Giacobbe e della Cooperativa Gemma (o comunque da loro delegati che saranno individuati in seno al progetto). Si indica una frequenza degli incontri a cadenza trimestrale (o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità) al fine di:

1- valutare l'andamento complessivo del progetto e verificarne lo stato di avanzamento;

2- elaborare e condividere eventuali modifiche ed integrazioni a miglioramento del progetto, sulla base anche di proposte provenienti dall'equipe educativa multidisciplinare;

3- svolgere attività di monitoraggio dei possibili canali di finanziamento attivabili a sostegno delle attività.

- *Equipe educativa multidisciplinare*

Formata dagli Educatori, dagli insegnanti, dagli psicologi e dagli assistenti sociali che saranno individuati in seno al progetto. Si indica una frequenza degli incontri a cadenza mensile, al fine di:

a) valutare i nuovi inserimenti o le dimissioni;

b) elaborare e condividere i progetti educativi individualizzati;

c) svolgere attività di monitoraggio e verifica dei progetti educativi individualizzati;

d) elaborare e condividere eventuali proposte operative che possano migliorare o qualificare il progetto e le singole attività.

- *Comitato tecnico di progettazione e raccolta fondi*

Formata dal Responsabile dei Servizi Sociali e dal Dirigente alla Pubblica Istruzione del Comune di Quarrata, dagli insegnanti delegati alla

progettazione degli Istituti Comprensivi e da esperti in progettazione designati dalla Cooperativa Gemma e dall'Associazione Pozzo di Giacobbe. In questo caso è prevista una distribuzione dei tempi di lavoro sulla base dell'analisi delle varie attività di supporto al progetto, quali:

e) monitoraggio e valutazione dei bandi e degli avvisi che offrono possibilità per la presentazione di proposte che possano sostenere o specializzare il progetto;

f) conseguente redazione, condivisione e presentazione delle proposte agli organismi finanziatori;

g) proposta, condivisione ed organizzazione di attività periodiche di raccolta fondi;

6. Intessere nodi e stringere relazioni con la comunità

- **Promozione, diffusione e divulgazione della buona pratica di progetto**

Ogni partner e sostenitore contribuirà alla buona riuscita del progetto e alla disseminazione dell'esperienza mettendo a disposizione i propri canali di comunicazione interna (verso associati, costituenti, membri, ecc.) sia esterna (verso tutti gli altri stakeholder).

L'educazione comunitaria infatti è uno degli aspetti centrali di ogni tentativo di disseminazione delle idee. Si tratta di partire dall'analisi dei problemi affrontati dal progetto per giungere a comprendere i fenomeni e le dinamiche che portano all'esclusione e alla marginalità delle persone più fragili; la comprensione dei fenomeni di esclusione sociale e di sfruttamento è alla base della costruzione di risposte concrete, responsabili e solidali, nel tentativo di promuovere la costruzione di una società più equa e più attenta ai problemi locali. Questo significa operare con la forza della parola e della testimonianza diretta per favorire quel cambiamento necessario per rendere giustizia ai territori ed alle persone.

Si tratta quindi di costruire ed organizzare un itinerario di riflessione e comunicazione che ponga al centro dell'attenzione: a) la centralità della **persona** ed il ruolo centrale della scuola di comunità; b) la **testimonianza**, attraverso la realizzazione delle azioni del progetto, che il cambiamento è possibile e che l'esperienza è allargabile ad altri contesti; c) la **condivisione** delle esperienze a livello di comunità locale.

Fin dalla sua ideazione, il progetto intende coinvolgere un numero sempre crescente di realtà e soggetti, al fine di promuovere l'allargamento della base dei sostenitori anche in prospettiva di un rafforzamento della sostenibilità futura del progetto. Oltre a stimolare impegni e collaborazioni con le realtà locali istituzionali e private (agenzie formative, imprese, associazioni di categoria, cooperative sociali e di lavoro, associazioni non profit, uffici e sportelli di consulenza ed orientamento professionale, ecc.), si intende approfondire l'interazione con le entità istituzionali (Regione, Comuni, ecc.) ed economiche (banche, fondazioni). Per fare questo è previsto un programma di diffusione, comunicazione e condivisione del progetto che utilizza i seguenti strumenti:

h) conferenza stampa di apertura del progetto;
i) comunicati stampa ai principali quotidiani ed emittenti radio-televisive locali sulle varie fasi di attuazione e sui risultati ottenuti;
j) distribuzione di volantini, depliant, locandine e quant'altro su tutto il territorio provinciale (e in special modo nel comune di Quarrata);
k) costruzione e inserimento di pagine web dedicate sui siti web dei partner e di alcuni dei sostenitori del progetto;
l) spedizione tramite posta elettronica di materiale informativo, comunicazioni sulle iniziative e sugli stati di avanzamento del progetto;
m) articoli sulla news-letter curata e distribuita dall'Ass. "Pozzo di Giacobbe" e dal Comune di Quarrata;
n) pubblicazione e diffusione via web dei report di progetto;
o) manifestazioni e incontri a carattere pubblico, aperti a tutta la cittadinanza.

L'impianto culturale-pedagogico-didattico

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia

Trasversale tra i Campi d'esperienza

Il presente documento riunisce

- I criteri sottesi alla costruzione del curricolo trasversale
- Profilo in uscita dalla Scuola dell’Infanzia, suddiviso in Identità autonomia e competenze
- Traguardi di valutazione, in uscita, riferiti alla Religione Cattolica
- Schema del rapporto tra Identità, competenze e autonomia
- Gli indicatori cognitivi riferiti a Ascoltare-parlare, Leggere e Produrre
- I “saperi “ dei vari campi d’esperienza
- Il Curricolo con i vari traguardi

CRITERI SOTTESI ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO TRASVERSALE

- Fanno riferimento alla circolarità dell'apprendimento alla procedura operativa che i singoli insegnanti adottano in ogni azione didattica:
  - coinvolgere il bambino in un'esperienza che richiede da parte dell'alunno di ascoltare, intervenire, far capire se ha compreso, esprimere un proprio pensiero o una propria sintesi
  - leggere il contesto, la realtà, un evento, un'immagine, dei suoni, delle azioni
  - produrre sulla base della consegna ricevuta ; una produzione specifica che utilizza i singoli codici disciplinari e dà prova della capacità che l'alunno ha raggiunto nel connettere tra loro le singole conoscenze

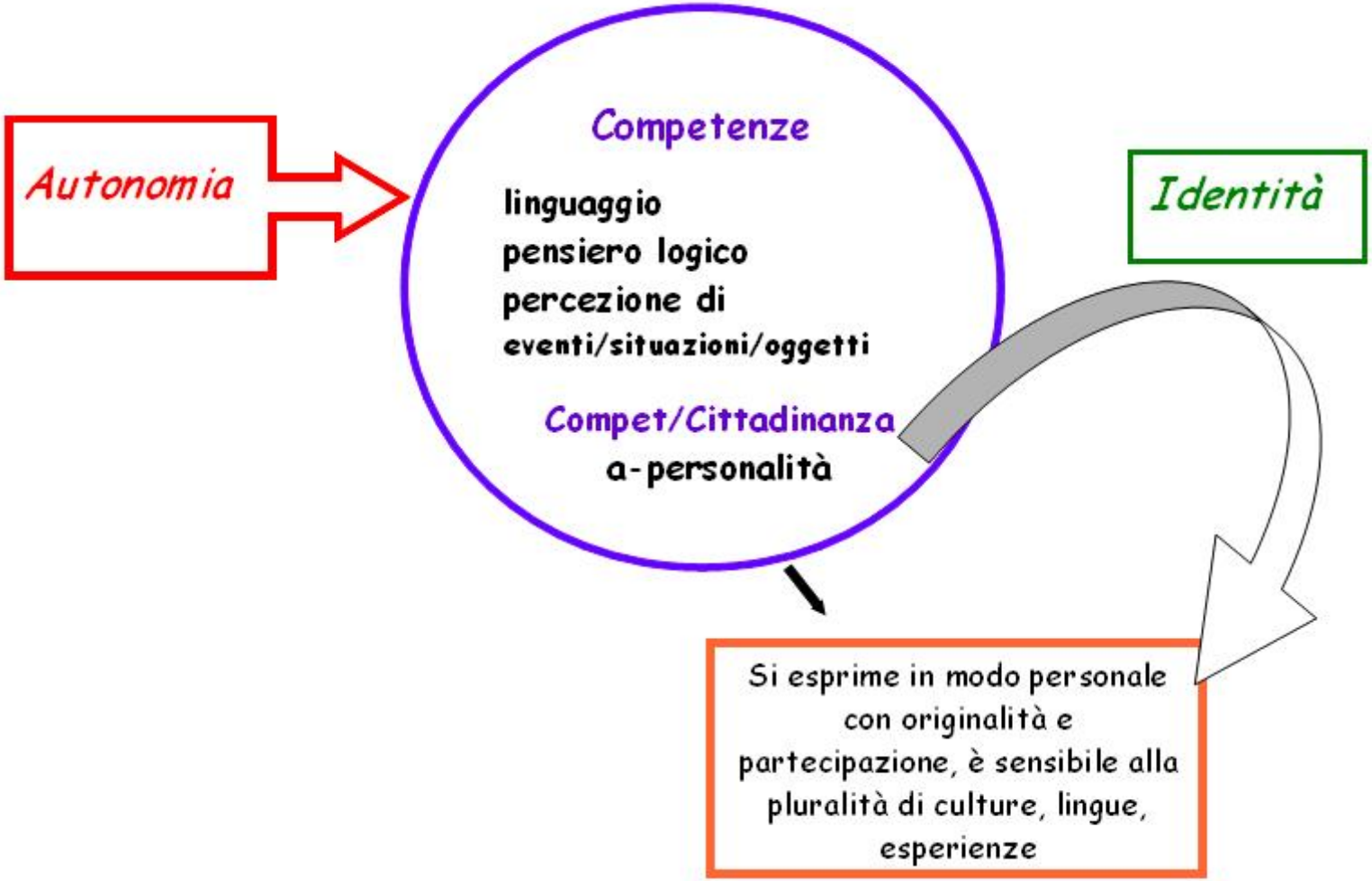
Non ci sono traguardi specifici, ma si persegue traversalmente e attraverso modalità operative didattiche

Saperi dei campi d'esperienza
Gli oggetti-concetti di ogni campo d'esperienza

PROFILO IN USCITA SCUOLA DELL' INFANZIA			
Identità	Autonomia	Competenze	Compet/Cittadin.
Percezione di sé Autostima, fiducia nei propri mezzi Relazione con gli altri Partecipazione ed interesse	Gestione del proprio corpo Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica	Produzione grafica Elaborazione logico-percettiva Fruizione e produzione linguistica	Atteggiamento nei confronti degli altri e dell'ambiente
⅄ riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui (anche Relig. cattolica) ⅄ ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto ⅄ condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubbliciha sviluppato l'attitudine a porre domande, di senso su questioni etiche e morali (anche Religione cattolica)	⅄ manifesta la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti (anche Relig.catt.) ⅄ è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta (anche Relig.catt.)	⅄ sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; ⅄ padroneggia abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; ⅄ rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana (anche Relig.catt.)	⅄ coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza ⅄ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Traguardi di valutazione, in uscita, in riferimento alla Religione Cattolica	
⅄ Riconosce i racconti del Vangelo ⅄ Identifica Gesù come la figura del Vangelo ⅄ Acquisisce che il Vangelo racconta e spiega la vita e l'insegnamento di Gesù ⅄ Riconosce la Chiesa come luogo d'incontro dei cristiani	⅄ Racconta con parole e immagini, di aver compreso i messaggi di Gesù ⅄ Racconta esperienze di comunità vissute nell'extrascuola ⅄ Parla e si relaziona serenamente con i compagni ⅄ Si confronta con compagni di diversa tradizione religiosa

SCHEMA DEL RAPPORTO TRA IDENTITÀ, COMPETENZE E AUTONOMIA



INDICATORI COGNITIVI RIFERITI A ASCOLTARE-PARLARE, LEGGERE E PRODURRE						
	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Ascoltare Parlare	Definire Distinguere Identificare Ricordare Riconoscere Acquisire	Dire con parole proprie Interiorizza Spiegare Concludere Dimostrare Ridefinire		Scoprire Discriminare Riconoscere	Raccontare Descrivere Riferire Trasmettere	Argomentare Decidere
Leggere	Identificare Riconoscere Distinguere	Interpretare Differenziare Interiorizzare Estrapolare Distinguere	Collegare	Scoprire Discriminare Riconoscere Analizzare Confrontare Distinguere Dedurre	Classificare Sintetizzare	Valutare Giudicare
Scrivere	Preparare Risistemare Fare Completare		Collegare Sviluppare Organizzare Utilizzare Impiegare Ristrutturare Classificare		Scrivere Raccontare Produrre Costruire Creare Modificare Documentare Sviluppare Organizzare Sintetizzare Formulare	Argomentare/ valutare

TABELLA DELLE AZIONI COGNITIVE CONNESSE CON L'INDICATORE TRASVERSALE

I "saperi " dei campi d'esperienza				
Sè e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini-suoni-colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
Storia personale Famiglia Diritti e doveri Regole I perchè Diversità culturali Spazio e tempo in rapporto a sè Cultura Territorio Servizi	Corpo Identità Movimento Igiene Alimentazione Giochi individuali e di gruppo	Disegno Colori Manipolazione Opere d'arte Musica Strumenti musicali Sequenze musicali Drammatizzazione	Parole Lessico Rapporto significato-significante Rime Filastrocche Narrazioni Assonanze Somiglianze e differenze Linguaggio verbale e non verbale Scrittura come simbolo	I materiali e le loro proprietà Quantità (contare-operare) Misura Tempo Spazio Ambiente Fenomeni

Religione Cattolica				
Sè e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini-suoni-colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
La figura di Gesù	I gesti del corpo	Segni,feste, canti, preghiere, arte, spazi	Linguaggio cristiano	Il mondo come dono di Dio

1° settore:	***Ascoltare -Parlare***		
Campi d'esperienza	Autonomia (traguardi per le competenze)	Competenze (traguardi per le competenze)	Identità (traguardi per le competenze)
Il sè e l'altro	▪ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi sostenere le proprie ragioni	▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.	▪ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato ▪ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chia ascolta (argomentare) ▪ Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e ciò che è male , sulla giustizia e ha raggiunta una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Religione Cattolica ⅄ Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unite nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sè e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
Corpo e movimento	----------	----------	----------
Immagini-suoni-colori	▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando possibilità che il linguaggio del corpo consente	▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione	
I discorsi e le parole	----------	▪ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie. ▪ Usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole. ▪ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. Religione Cattolica ⅄ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
▪ Conoscenze del mondo	----------	▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ▪ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti /dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...	----------

2° settore:	Leggere		
Campi d'esperienza	Autonomia (traguardi per le competenze)	Competenze (traguardi per le competenze)	Identità (traguardi per le competenze)
▪ Il sè e l'altro	▪ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	▪ Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio , le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.	----------
▪ Il corpo e il movimento	---------- Religione Cattolica ⅄ Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	▪ Riconosce i segnali e ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo	----------
▪ Immagini-suoni-colori	▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando possibilità che il linguaggio del corpo consente	▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) ; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e la fruizione di opere d'arte. Religione Cattolica ⅄ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle trtadizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, canti, gestualità, spazi, arte(), per poter esprimere con creatività il proprio vuissuto religioso.	----------
▪ I discorsi e le parole	----------	▪ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati ▪ Osserva l'ambiente e lo interpreta (ovvero decodifica) ▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	----------
▪ La conoscenza del mondo	----------	▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità ▪ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni ed i possibili usi. Religione Cattolica ⅄ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi coem dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	----------

3° settore:	***Produrre***		
Campi d'esperienza	Autonomia (traguardi per le competenze)	Competenze (traguardi per le competenze)	Identità (traguardi per le competenze)
▪ Il sè e l'altro	----------	----------	----------
▪ Il corpo e il movimento	▪ Il bambino vive pienamente la proprio corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella geatione della giornata a scuola ▪ Adotta pratiche corrette di cura di sè, di igiene e di sana alimentazione.	▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ▪ Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva ▪ Riconosce il proprio corpo, le diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	----------
▪ Immagini-suoni-colori	▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando possibilità che il linguaggio del corpo consente	▪ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ▪ Produce musica utilizzando la voce, corpo ed oggetti. ▪ Sperimenta, combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	----------
▪ I discorsi e *le parole*	----------	▪ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suouni e i significati. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole. ▪ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Religione Cattolica ➢ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	----------
▪ La conoscenza del mondo	----------	▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e nateriali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità ; utilizza soimboli per registrale; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ▪ Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Il curricolo della Scuola Primaria

Premessa

Il presente documento contiene:

- Gli indicatori trasversali scelti come trasversalità
- La tabella delle azioni cognitive connesse con l'abilità trasversale
- I saperi disciplinari, sottesi agli obiettivi
- Il curricolo trasversale disciplinare riferito alle classi 1^-2^-3^
- Il curricolo trasversale disciplinare riferito alle classi 4^- 5^
- Il curricolo trasversale relativo alla Religione Cattolica

Modalità operative in classe

I traguardi che le Indicazioni sottolineano nel documento del settembre 2012 necessitano di un contesto scolastico che favorisca il loro raggiungimento, pertanto l'efficacia dell'intervento didattico è determinato anche da idonee strategie metodologiche.

Costituendo un "Ambiente d'apprendimento"
ovvero un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità	Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
Favorire l'esplorazione e la scoperta	Realizzare percorsi in forma di laboratorio

Soprattutto l'ultimo punto,considerando che sempre più si rende necessario lavorare a livello di trasversalità , sia per indirizzare il bambino verso la unitarietà del sapere sia per economizzare tempo sui contenuti e incentrarlo sulle abilità

L'analisi delle Indicazioni "Profumo"del settembre 2012

La commissione , anche nell'ottica della possibile nuova struttura della scuola, ha ritenuto opportuno fare una lettura degli obiettivi d'apprendimento andando ad individuare le "Abilità trasversali" alle discipline, ciò per offrire uno strumento che focalizzi soprattutto ciò che l'alunno deve "saper fare" al di là del contenuto.

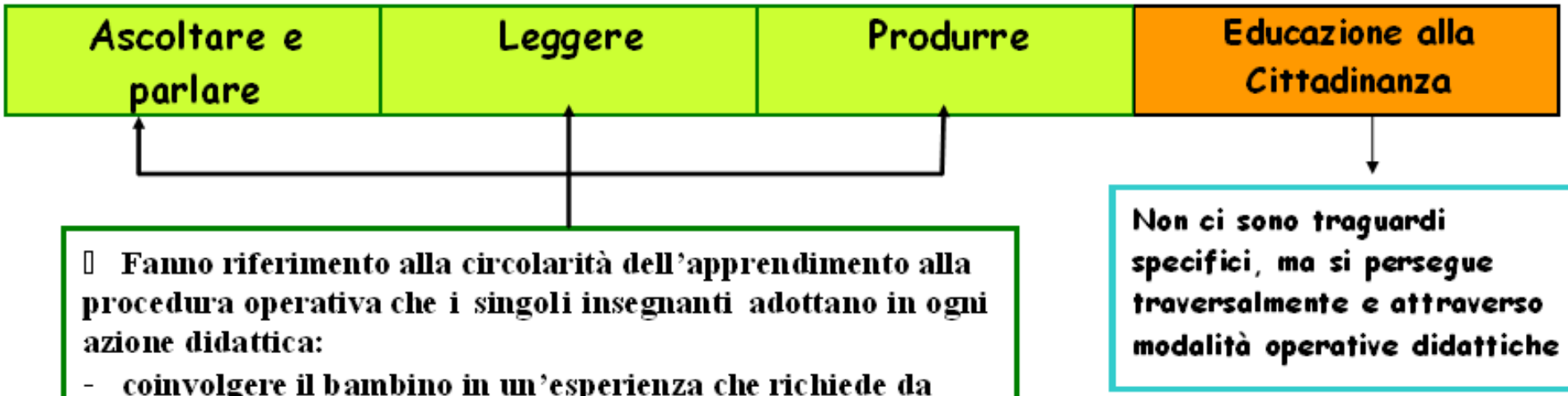
La commissione ha riletto tutti gli obiettivi d'apprendimento delle singole discipline e li ha suddivisi in 3 settori di trasversalità, più un settore che elenca i saperi strumentali della disciplina.

L'abbiamo considerata "trasversalità" nella misura in cui i singoli insegnanti potranno visualizzare tutto ciò che il bambino deve sapere fare in termini di oralità-di lettura-di produzione

Di seguito troverete elencate le azioni cognitive riferite agli aspetti tassonomici in riferimento agli indicatori che abbiamo preso in considerazione; alcune azioni cognitive sono l'accesso alla conoscenza, altre si attivano quando, dopo una somma di conoscenze, si chiede che l'alunno operi autonomamente.

" richiede che il bambino, tra una molteplicità di conoscenze, identifichi quella che
viene richiesta Esempio: "ricordare" è un'azione che richiede solo di aver memorizzato la singola conoscenza
" riconoscere
appartengono ambedue alla tassonomia della conoscenza ma sono di livello diverso.

CRITERI SOTTESI ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO TRASVERSALE



- Fanno riferimento alla circolarità dell'apprendimento alla procedura operativa che i singoli insegnanti adottano in ogni azione didattica:
  - coinvolgere il bambino in un'esperienza che richiede da parte dell'alunno di ascoltare, intervenire, far capire se ha compreso, esprimere un proprio pensiero o una propria sintesi
  - leggere il contesto, la realtà, un evento, un'immagine, dei suoni, delle azioni
  - produrre sulla base della consegna ricevuta ; una produzione specifica che utilizza i singoli codici disciplinari e dà prova della capacità che l'alunno ha raggiunto nel connettere tra loro le singole conoscenze

Non ci sono traguardi specifici, ma si persegue traversalmente e attraverso modalità operative didattiche

Saperi disciplinari
Gli oggetti-concetti di ogni disciplina

TABELLA DELLE AZIONI COGNITIVE CONNESSE CON L'INDICATORE TRASVERSALE						
	Conoscenza	**Comprensione**	**Applicazione**	**Analisi**	**Sintesi**	**Valutazione**
Ascoltare **Parlare**	Definire Distinguere Identificare Ricordare Riconoscere Acquisire	Dire con parole proprie Interiorizzare Spiegare Concludere Dimostrare Ridefinire		Scoprire Discriminare Riconoscere	Raccontare Descrivere Riferire Trasmettere	Argomentare Decidere
Leggere	Identificare Riconoscere Distinguere	Interpretare Differenziare Interiorizzare Estrapolare Distinguere	Collegare	Scoprire Discriminare Riconoscere Analizzare Confrontare Distinguere Dedurre	Classificare Sintetizzare	Valutare Giudicare
Scrivere	Preparare Risistemare Fare Completare		Collegare Sviluppare Organizzare Utilizzare Impiegare Ristrutturare Classificare		Scrivere Raccontare Produrre Costruire Creare Modificare Documentare Sviluppare Organizzare Sintetizzare Formulare	Argomentare/ valutare

I SAPERI DISCIPLINARI

Italiano		
Forme scritte - Fonema - Grafema - Semantema - Sintagma - Testo - Sintassi - Ordine - Narrazione	Sintassi-Struttura-Sintagma- Semantica - Coerenza /Coesione - Ortografia - Punteggiatura - Descrizione - Resoconto - Relazione - Corrispondenza - Poesia - Appunti / note	Vocabolario attivo e passivo - Parola - Campi associativi e Campi sinonimici - Polisemia - Omonimia /Antonimia - Prefissi / Suffissi - Etimologia - Sinonimi perfetti e parziali (provenienti da diversi registri o da altre lingue dialettali) - Iperonimi/ iponimi

Matematica		
Problemi - Testo - Dati Aritmetica - Simboli - Numero- Tabelline - Algoritmo - Insiemi	- Concetti topologici - Linea, confine, regione. - Punti di riferimento - Spostamenti - Forme - Misura - Spazio - Tempo	Schematizzazioni Quantificatori Connettivi-logici - Evento - Dati - Procedure - Successione - Orientamento

Storia	Geografia	Scienze
Tempo storico - Successione - Contemporaneità - Ciclicità - Durata - Cronologia - Periodo Effetti del tempo storico - Cambiamento - Trasformazioni. Le fonti - Orali (testimonianze e ricordi) - Scritte (documenti, immagini, referti) Ricerca storiografica, concetti di: - Famiglia - Gruppo - Regole - Agricoltura - Ambiente - Produzione	- Ambiente - Attività - Carta geografica - Elementi (naturale,fisico,artificiale) - Mappa - Misura - Orientamento - Paesaggio - Relazione spaziale - Punto di riferimento - Carte mentali	- Elemento - Fenomeno - Misura - Rappresentazione - Ciclicità - Trasformazione - Ambiente - Materia - Organismo

Arte e immagine	Musica	Educazione Fisica	Educ.Cittadinanza
Immagine - Raffigurazione - Segno - Forma - Colore - Movimento Immagine filmica - Parola - Immagine - Suono - Movimento Lavori teatrali Audiovisivi	- Voce - Suoni - Rumori - Note - Fenomeni acustici - Durata - Intensità - Altezza - Timbro - Ritmo - Armonia - Brani musicali - Strumenti musicali - Note - Corpo	Schema corporeo - Prassie - Lateralità - Relazioni spaziali - Relazioni temporali - Regole - Linguaggio mimico-gestuale.	Società - Comportamento - Sistema - Società - Ruolo - Funzione - Organizzazione - Norme - Leggi - Stato Cittadino - Persona - Valore - Libertà - Coscienza

Curricolo trasversale classi 1^-2^-3^

Nota

Per quanto riguarda gli obiettivi di Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica e Tecnologia si deve far riferimento a quelli inseriti nella parte del Curricolo classi 4^ e 5

1° Settore: Ascoltare e parlare -Classi 1^-2^-3^

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Ascoltare Parlare	Definire Distinguere Identificare Ricordare Riconoscere Acquisire	Dire con parole proprie Interiorizzare Spiegare Concludere Dimostrare Ridefinire		Scoprire Discriminare Riconoscere	Raccontare Descrivere Riferire Trasmettere	Argomentare Decidere

Abilità cognitive

osservare –esplorare-parlare / comprendere/ raccontare/ descrivere/ argomentare-sintetizzare)

Abilità : **Osservare –Esplorare- Parlare**	
Italiano	▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese
Inglese	▪ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note ▪ interagire con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
Storia	▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità d'appartenenza
Geografia	▪ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta
Matematica	▪ Contare oggetti o eventi, a voce mentalmente, in senso progressivo e regressivo, e per salti di due, tre,..... ▪ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10
Scienze	▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà ▪ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente
Abilità : **Comprendere**	
Italiano	▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe ▪ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale ▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta
Inglese	▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni e alla famiglia
Storia	▪ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale....) ▪ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,durate, periodi,cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrata ▪ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
Geografia	▪ Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio
Matematica	▪ Riconoscere, denominare e descrivere le figure geometriche
Scienze	▪ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
Abilità : **Raccontare**	
Italiano	▪ Raccontare storie personale o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perchè il racconto sia chiaro per chi lo ascolta

Storia	▪ Rappresentare verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati ▪ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite
Abilità : **Descrivere**	
Italiano	▪ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che si conosce bene ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di una esperienza vissuta a scuola o in altri contesti
Geografia	▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione
Matematica	▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo ▪ Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra…) ▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perchè compia un percorso desiderato
Scienze	▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzare qualità e proprietà , descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli riconoscerne funzioni e modi d'uso. ▪ descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore ecc
Abilità : **Sintetizzare e Argomentare**	
Italiano	▪ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche ed attività d'interazione orale e di lettura ▪ Riesporre i testi ascoltati in modo comprensibile a chi ascolta
Storia	▪ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo
Geografia	▪ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane
Matematica	▪ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati
Scienze	▪ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con il loro ambiente, bisogni analoghi ai propri.

2° settore: Leggere – Classi 1^-2^-3^

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Leggere	Identificare Riconoscere Distinguere	Interpretare Differenziare Interiorizzare Estrapolare Distinguere	Collegare	Scoprire Discriminare Riconoscere Analizzare Confrontare Distinguere Dedurre	Classificare Sintetizzare	Valutare Giudicare

Italiano	▪ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad altavoce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni ▪ Comprendere testi di diverso tipo continui e non continui in vista di scopi pratici, d'intrattenimento e/o di svago ▪ Leggere semplici e brevi testi letterari , sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale ▪ prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini, comprendere il significato di parole non note in base al testo ▪ leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti ▪ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. ▪ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi , per ampliare il lessico d'uso. ▪ Confrontare testi per coglierne caratteristiche specifiche (ad esempio: maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto) ▪ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi.
Inglese	▪ Comprendere cartoline, biglietti , brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale
Storia	▪ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato , della generazione degli adulti e della comunità d'appartenenza ▪ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
Geografia	▪ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino ▪ Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva
Matematica	▪ Leggere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale, ▪ Leggere i numeri decimali

	▪ Leggere relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle ▪ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo
Scienze	▪ Osservare i momenti significativi nella vita di piante ed animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari ed orti ecc ▪ Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ▪ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ▪ Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali e naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua ecc) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione ecc) ▪ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di notte, percorsi del sole, stagioni).

3° Settore:Scrivere/ Produrre – Classi 1^-2^-3^

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Scrivere	Preparare Risistemare Fare Completare		Collegare Sviluppare Organizzare Utilizzare Impiegare Ristrutturare Classificare		Scrivere Raccontare Produrre Costruire Creare Modificare Documentare Sviluppare Organizzare Sintetizzare Formulare	Argomentare/ valutare

Italiano	▪ Acquisire le capacità manuali, percettive, cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura ▪ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia ▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti per utilità personale , per comunicare con altri, per ricordare ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare) ▪ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le convenzioni ortografiche e d'interpunzione ▪ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese
Inglese	▪ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo
Storia	▪ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali ▪ rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali ▪ Rappresentare graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati.
Geografia	▪ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante,orientandosi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, dietro eccc....) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali) ▪ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula ecc) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante ▪ Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione ▪ Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva
Matematica	▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le

	istruzioni a qualcuno perchè compia un percorso desiderato ▪ Scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta ▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali ▪ Scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure ▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, ▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. ▪ Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle ▪ Misurare grandezze (lunghezze, tempo) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc...)
Scienze	▪ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati ▪ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore ecc

Curricolo trasversale classi 4^-5^

1° Settore: Ascoltare e parlare- Classi 4^-5^-

Abilità cognitive

osservare –esplorare-parlare / comprendere/ raccontare/ descrivere/ argomentare-sintetizzare)

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Ascoltare Parlare	Definire Distinguere Identificare Ricordare Riconoscere Acquisire	Dire con parole proprie Interiorizzare Spiegare Concludere Dimostrare Ridefinire		Scoprire Discriminare Riconoscere	Raccontare Descrivere Riferire Trasmettere	Argomentare Decidere

Abilità : Osservare –Esplorare- Parlare	
Italiano	▪ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ▪ Formulare domande precise pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura ed attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un capo semantico).
Inglese	▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale , integrando il significato significato di ciò che si dice con mimica e gesti ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
Storia	▪ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico
Geografia	▪ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al sole
Scienze	▪ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti specifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore… ▪ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni o autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo ▪ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
Abilità : Comprendere	
Italiano	▪ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento i messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). ▪ Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche ▪ Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente
Inglese	▪ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni ed espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti
Abilità : Raccontare	
Italiano	▪ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.

Abilità : Descrivere	
Inglese	▪ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo ▪ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. ▪ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo del corpo come sistema complesso situato in un ambiente
Matematica	
Scienze	
Abilità : Sintetizzare e Argomentare	
italiano	▪ Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe, con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
Storia	▪ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. ▪ Elaborale in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali
Matematica	▪ Stimare il risultato di un' operazione. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
Tecnologia	▪ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico ▪ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe ▪ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti

2° settore: Leggere A (conoscere/comprendere applicare)- Classi 4^-5^ -

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Leggere	Identificare Riconoscere Distinguere	Interpretare Differenziare Interiorizzare Estrapolare Distinguere	Collegare	Scoprire Discriminare Riconoscere Analizzare Confrontare Distinguere Dedurre	Classificare Sintetizzare	Valutare Giudicare

Italiano	▪ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ▪ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ▪ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc. ▪ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ▪ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà ▪ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura ed attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un capo semantico. ▪ Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ▪ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Riflessione Linguistica ▪ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo ▪ conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) ▪ comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo

	semantico) ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perchè, quando)
Inglese	▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari ▪ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato ▪ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato ▪ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative
Storia	▪ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate ▪ Comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
Geografia	▪ Orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali anche in relazione al sole ▪ Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. ▪ Estendere le proprie carte mentali al territoriio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali). ▪ Analizzare i principali caratteri fiusici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ▪ Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
Matematica	▪ Leggere e confrontare numeri decimali ▪ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o che sono stati in luoghi, tempi e cultura diverse dalla nostra ▪ Riconoscere frazioni equivalenti
Scienze	▪ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l’elasticità, la trasparenza, la densità… ▪ Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
Arte e immagine	▪ Guardare ed osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ▪ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volumi, spazi) individuando il loro significato espressivo

	▪ Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati . ▪ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ▪ Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed ad altre culture
Musica	▪ Riconoscere gli usi , le funzioni, e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)
Tecnologia	▪ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio ▪ Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica

2° settore: Leggere B (analizzare/sintetizzare/valutare)- Classi 4^-5^-

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Leggere	Identificare Riconoscere Distinguere	Interpretare Differenziare Interiorizzare Estrapolare Distinguere	Collegare	Scoprire Discriminare Riconoscere Analizzare Confrontare Distinguere Dedurre	Classificare Sintetizzare	Valutare Giudicare

Italiano	▪ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ▪ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che s'intende leggere. ▪ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

	▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura ed attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un capo semantico. ▪ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'eccezione specifica di una parola in un testo. ▪ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ▪ Riflessione Linguistica ▪ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima) : predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perchè, quando)
Inglese	▪ Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare
Storia	▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. ▪ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ▪ Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali
Geografia	▪ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc) ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ▪ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ▪ Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. ▪ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. ▪ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee e nel proprio contesto di vita.
Matematica	▪ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti ▪ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse ▪ Utilizzare i distinguere fra i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità ▪ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall’alto, di fronte…) ▪ Utilizzare le rappresentazioni per ricavare in formazioni, formulare giudizi e prendere decisioni

	▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure
Scienze	▪ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
Arte e immagine	▪ Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ▪ Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed ad altre culture ▪ Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e principali monumenti storico-artistici
Musica	▪ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. ▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
Tecnologia	▪ Cercare, selezionare e scaricare sul computer un comune programma di utilità

3° Settore: Scrivere/ Produrre A (conoscere/comprendere/applicare) Classi 4^-5^

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Scrivere	Preparare Risistemare Fare Completare		Collegare Sviluppare Organizzare Utilizzare Impiegare Ristrutturare Classificare		Scrivere Raccontare Produrre Costruire Creare Modificare Documentare Sviluppare Organizzare Sintetizzare Formulare	Argomentare/ valutare

Italiano	▪ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura ed attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un capo semantico. ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Esprimere per scritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

	▪ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio regola di gioco, ricette ecc) ▪ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie) ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
Inglese	▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi , per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie ecc..
Storia	▪ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C- d. C.) ▪ Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze.
Matematica	▪ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni ▪ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. ▪ Operare con le frazioni ▪ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica ▪ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria) ▪ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti ▪ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti) ▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ▪ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. ▪ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, aree e volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
Scienze	▪ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc..) imparando a servirsi di unità convenzionali. ▪ Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc) ▪ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci: osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. ▪ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.
Arte e immagine	▪ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.

	▪ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte
Musica	▪ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali ▪ eseguire collettivamente e individualmente brani vocali , strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressione e l'intonazione.
Educazione Fisica	▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare) ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva
Tecnologia	▪ Eseguire semplici misurazioni e rilevi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ▪ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti ▪ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica ▪ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni ▪ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico ▪ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni

3° Settore:Scrivere/ Produrre B (analizzare/sintetizzare/valutare)- Classi 4^-5^-

Tabella delle azioni cognitive connesse con l'indicatore trasversale

	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
Scrivere	Preparare Risistemare Fare Completare		Collegare Sviluppare Organizzare Utilizzare Impiegare Ristrutturare Classificare		Scrivere Raccontare Produrre Costruire Creare Modificare Documentare Sviluppare Organizzare Sintetizzare Formulare	Argomentare/ valutare

Italiano	▪ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ▪ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura ▪ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche o argomenti di studio ▪ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. ▪ Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni
Storia	▪ Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. ▪ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Matematica	▪ Operare con le frazioni

	▪ Utilizzare numeri decimali , frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ▪ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ▪ Rappresentare relazioni e dati. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ Passare da unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di uso comune, anche nel contesto del sistema monetario
Scienze	▪ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo..) ▪ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. ▪ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti ecc..che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. ▪ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. ▪ Costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. ▪
Arte e immagine	▪ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita ▪ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali
Musica	▪ Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte e la funzione di una certa parte in un oggetto. ▪ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità d'invenzione e improvvisazione
Educazione fisica	▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. ▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione d e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita, Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.
Tecnologia	▪ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. ▪ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti ed i materiali necessari ▪ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando Internet per reperire notizie ed informazioni

	▪ Cercare, selezionare, scaricare installare sul computer un comune programma di utilità ▪ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti

Integrazione alle Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento della Religione Cattolica (DPR 11 Febbraio 2010)	
Classe 1^-2^-3^	
Prendere coscienza	▪ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione ▪ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dioi , evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro ▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù ▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità
Osservare	▪ Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà e nella tradizione popolare.
Ascoltare-Parlare	▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo ▪ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani ▪ Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli apostoli
Leggere	▪ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia ▪ Leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli atti degli apostoli ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc..)
Classe 4^-5^	
Prendere coscienza	▪ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni ▪ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa ▪ Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” d'incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.

	▪ Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. ▪ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. ▪ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita
Ascoltare-Parlare	▪ Descrivere i contenuti principali del credo cattolico
Leggere/comprendere	▪ Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù ed azione dello Spirito Santo ▪ Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso
Leggere	▪ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico ▪ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale ▪ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni ▪ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana ▪ Saper attingere informazioni sulla Religione Cattolica anche nella vita di Santi e in Maria, la madre di Gesù ▪ Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corsoi dei secoli.
Produrre	▪ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.

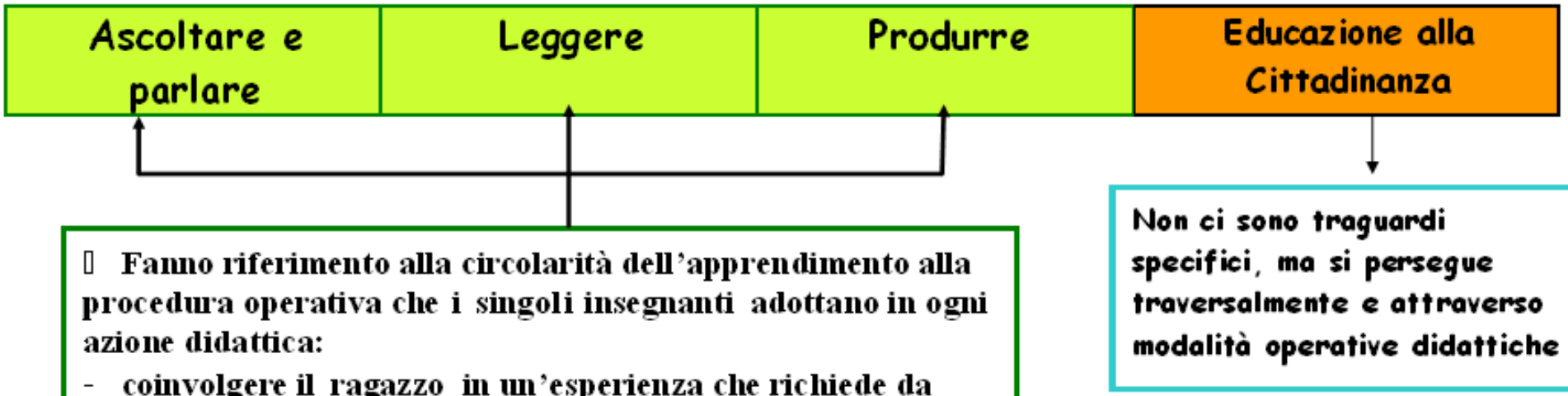
Il curricolo della
Scuola Secondaria di Primo Grado

Premessa

Il presente documento contiene:

- CRITERI SOTTESI ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO TRASVERSALE
- Scansione “INDICATORE TRASVERSALE” - “TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO”- per ciascuna disciplina
- Scansione “TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO”- “COMPETENZE” – “ABILITÀ” per ciascuna disciplina

CRITERI SOTTESI ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO TRASVERSALE



- Fanno riferimento alla circolarità dell'apprendimento alla procedura operativa che i singoli insegnanti adottano in ogni azione didattica:
  - coinvolgere il ragazzo in un'esperienza che richiede da parte dell'alunno di ascoltare, intervenire, far capire se ha compreso, esprimere un proprio pensiero o una propria sintesi
  - leggere il contesto, la realtà, un evento, un'immagine, dei suoni, delle azioni
  - produrre sulla base della consegna ricevuta ; una produzione specifica che utilizza i singoli codici disciplinari e dà prova della capacità che l'alunno ha raggiunto nel connettere tra loro le singole conoscenze

Non ci sono traguardi specifici, ma si persegue traversalmente e attraverso modalità operative didattiche

Saperi disciplinari
Gli oggetti-concetti di ogni disciplina

Scansione “INDICATORE TRASVERSALE” - “TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO”- per ciascuna disciplina	
1° Settore: Ascoltare e parlare - Scuola secondaria di Primo Grado	
Abilità : Osservare – Esplorare - Parlare	
Italiano	▪ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
1^ e 2^ lingua comunitaria	▪ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Storia	▪ L’alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali.
Scienze	▪ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. ▪ L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Educazione Fisica	▪ L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
Abilità : Comprendere	
Italiano	▪ Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente.
1^ e 2^ lingua comunitaria	▪ L’alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Storia	▪ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ▪ Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. ▪ Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. ▪ Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. ▪ Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
Scienze	▪ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. ▪ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell’ineguaglianza dell’accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. ▪ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell’uomo.
Musica	▪ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

1° Settore: Ascoltare e parlare - Scuola secondaria di Primo Grado	
Abilità : Raccontare	
Italiano	▪ Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
Matematica	▪ Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
Abilità : Descrivere	
1^ e 2^ lingua comunitaria	▪ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Matematica	▪ Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
Arte e immagine	▪ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
Abilità : Sintetizzare e Argomentare	
Italiano	▪ L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Storia	▪ Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
Matematica	▪ Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Educazione Fisica	▪ Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

2° settore: Leggere - Scuola secondaria di Primo Grado	
Abilità : conoscere/comprendere applicare	
Italiano	▪ Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. ▪ Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). ▪ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. ▪ Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
1^ e 2^ lingua comunitaria	▪ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. ▪ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Storia	▪ Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
Geografia	▪ Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. ▪ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Matematica	▪ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
Arte e immagine	▪ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. ▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
Educazione Fisica	▪ Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Tecnologia	▪ L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

2° settore: Leggere - Scuola secondaria di Primo Grado	
Abilità : analizzare/sintetizzare/valutare	
Italiano	▪ Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
1^ e 2^ lingua comunitaria	▪ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
Geografia	▪ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
Arte e immagine	▪ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ▪ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
Musica	▪ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
Tecnologia	▪ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

3° Settore: Scrivere/Produrre - Scuola secondaria di Primo Grado	
Abilità : conoscere/comprendere/applicare	
Italiano	▪ Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. ▪ Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. ▪ Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. ▪ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
1^ e 2^ lingua comunitaria	▪ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. ▪ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Storia	▪ Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
Geografia	▪ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Matematica	▪ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. ▪ Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. ▪ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Scienze	▪ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
Arte e immagine	▪ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
Musica	▪ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
Educazione Fisica	▪ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
Tecnologia	▪ Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. ▪ Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. ▪ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ▪ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ▪ Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

	▪ Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

3° Settore: Scrivere/Produrre - Scuola secondaria di Primo Grado	
Abilità : analizzare/sintetizzare/valutare	
1^ e 2^ lingua comunitaria	▪ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.
Matematica	▪ Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. ▪ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. ▪ Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. ▪ Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
Scienze	▪ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Arte e immagine	▪ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
Musica	▪ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
Educazione Fisica	▪ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. ▪ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
Tecnologia	▪ È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Scansione “TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO”- “COMPETENZE” – “ABILITÀ” per ciascuna disciplina

STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
L’alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	⅄ Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio tempo ⅄ Confrontare aree diverse in una dimensione sincronica e diacronica ⅄ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale ⅄ Inquadrare fatti di storia locale in una cornice storica generale di riferimento anche grazie a fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ⅄ Riconoscere con sicurezza legami di causalità tra fatti e fenomeni ⅄ Leggere ed elaborare grafici e mappe spaziotemporali, per organizzare le conoscenze studiate ⅄ Utilizzare con sicurezza i termini specifici del linguaggio storico ⅄ Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile esprimendo anche il proprio punto di vista ⅄ Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali ⅄ Individuare mezzi e strumenti propri dell’innovazione tecnico scientifica nel corso della storia
	Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente	⅄ Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana ⅄ Individuare e comprendere le principali normative inerenti i diritti del cittadino ⅄ Identificare modelli istituzionali ed economico sociali ⅄ Riconoscere le funzioni delle istituzioni ed essere in grado di usufruirne ⅄ Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	COMPETENZE	ABILITÀ
L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	⅄ Partecipare ad una discussione rispettandone le regole ⅄ Comprendere pienamente il messaggio di ogni testo orale ⅄ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale nonché nella produzione di un testo ⅄ Utilizzare il lessico adeguato ai contesti comunicativi ⅄ Esporre in modo logico, coerente e completo contenuti ascoltati ⅄ Riconoscere e utilizzare i differenti registri comunicativi di un testo orale ⅄ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista ⅄ Parafrasare testi poetici noti ⅄ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali
	Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo	⅄ Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi applicando strategie diverse di lettura ⅄ Leggere in modo espressivo testi noti e non riconoscendo la struttura narrativa del testo e il genere letterario ⅄ Individuare, riconoscere e titolare con sicurezza le sequenze di un testo ⅄ Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo ⅄ Utilizzare consapevolmente dizionari ⅄ Cogliere i concetti e le informazioni di un testo rispetto ad uno scopo dato ⅄ Individuare ed esplicitare i collegamenti linguistici e logici fra le sequenze, le informazioni e i concetti di un testo ⅄ Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo (sia nella forma soggettiva che oggettiva), regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo ⅄ Riconoscere il punto di vista dell'autore ⅄ Riconoscere le tecniche narrative principali ⅄ Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui propri limiti ⅄ Comprendere il contenuto di un testo poetico e riconoscerne la struttura formale ⅄ Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto ⅄ Riconoscere le figure retoriche studiate
	Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi	⅄ Produrre testi chiari, senza errori ortografici e grammaticali (morfosintassi e punteggiatura) che compromettano la comprensione ⅄ Strutturare il testo in maniera coerente e sequenziale in modo da produrre testi chiari coerenti e coesi ⅄ Utilizzare in modo autonomo dizionari ⅄ Ricavare informazioni specifiche da varie fonti ⅄ Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre ⅄ Ordinare e collegare le informazioni selezionate ⅄ Prendere appunti ordinati da un testo orale e scritto e rielaborarli ⅄ Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate ⅄ Utilizzare il lessico appropriato alla tipologia testuale ⅄ Organizzare le fasi necessarie per la stesura e revisione di un testo

GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Osservare, analizzare e confrontare sistemi territoriali, utilizzando i principali concetti geografici e antropici	⅄ Riconoscere ed analizzare gli elementi del paesaggio e i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di aree geografiche diverse ⅄ Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree diverse ⅄ Conoscere e localizzare i principali elementi geografici ed antropici ⅄ Analizzare differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ⅄ Ricavare informazioni su differenti aree geografiche da fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche ⅄ Comprendere i concetti fondamentali e il lessico della Geografia ⅄ Individuare mezzi e strumenti significativi dell'innovazione tecnico-scientifica
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività dell'ambiente	⅄ Analizzare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato ⅄ Comprendere i principi e le regole della Costituzione italiana ⅄ Comprendere le principali norme giuridiche ⅄ Identificare modelli istituzionali ed economico sociali ⅄ Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni ⅄ Agire responsabilmente verso gli altri, l'ambiente e le risorse naturali ⅄ Esprimere i propri bisogni ed i propri diritti anche in funzione delle proprie scelte per il futuro

EDUCAZIONE ALLA CITTADINAZA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
Apprende in concreto il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente con forme che favoriscano la cooperazione e la solidarietà. Sviluppa un'adesione consapevole ai valori condivisi tramite atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Sviluppa il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, finalizzata a promuovere azioni per il continuo miglioramento del proprio contesto di vita.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività dell'ambiente	⅄ Identificare i diversi modelli istituzionali ed economico sociali ⅄ Analizzare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e Stato ⅄ Comprendere i principi e le regole della Costituzione italiana ⅄ Comprendere le principali norme giuridiche ⅄ Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni ⅄ Agire responsabilmente verso gli altri, l'ambiente e le risorse naturali ⅄ Esprimere i propri bisogni ed i propri diritti anche in funzione delle proprie scelte per il futuro

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	Sviluppo della capacità di comunicare con altri nell'ambito quotidiano e culturale attraverso una lingua diversa dalla propria	*1)Ricezione orale* (ascolto) Riconoscere e capire espressioni legate a se stessi, alla famiglia, alla propria esperienza scolastica,ambientale e relazionale Capire globalmente i messaggi 2)*Ricezione scritta* Capire frasi semplici (annunci, cartelloni cataloghi),espressioni e testi di uso quotidiano Trovare informazioni 3)*Produzione scritta* Scrivere messaggi, lettere/mails su argomenti di studio, di carattere familiare o di vita quotidiana Compilare moduli con dati personali Rispondere a domande relative ad un brano Sulla base di un dialogo aperto completare le battute, riassumere un testo e rielaborarne i contenuti 4)Produzione e interazione orale Usare espressioni semplici per parlare di sé, della famiglia e dell'ambiente circostante Completare dialoghi aperti Sostenere brevi conversazioni su argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana Chiedere informazioni secondo i propri bisogni e le proprie necessità Raccontare al passato e fare descrizioni 5)Riflessione su lingua e apprendimento Saper riconoscere ed usare correttamente le strutture e le funzioni linguistiche Prendere coscienza dei valori socio-culturali dei popoli di cui gli alunni studiano la lingua attraverso la lingua stessa

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	COMPETENZE	ABILITÀ
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	⅄ Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra ⅄ Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà ⅄ Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato ⅄ Risolvere espressioni negli insiemi numerici N, Z, Q e R; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore, anche utilizzando una calcolatrice ⅄ Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle) risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. ⅄ Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione ⅄ Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiani. ⅄ Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati ⅄ Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	⅄ Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale ⅄ Riconoscere e classificare figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale ⅄ Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete ⅄ Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alla retta sul piano cartesiano ⅄ Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative ⅄ In casi reali risolvere problemi di tipo geometrico ⅄ Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione ⅄ Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	⅄ Leggere e comprendere il testo ⅄ Rappresentare i dati ⅄ Formulare ipotesi ⅄ Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per la risoluzione di problemi ⅄ Verificare il risultato ⅄ Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni ⅄ Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	⅄ Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante grafici (anche tramite un foglio elettronico) ⅄ Operare con il linguaggio degli insiemi ⅄ Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi ⅄ Valutare l'ordine di grandezza di un risultato ⅄ Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica ⅄ Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione ⅄ Usare i connettivi logici *e, o, non* ⅄ Usare le espressioni: *è possibile, è probabile , è certo, è impossibile*

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	COMPETENZE	ABILITÀ
L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	⅄ Eseguire una esperienza seguendo il metodo scientifico ⅄ Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici) o degli oggetti artificiali o attraverso la consultazione di testi e manuali o media; presentare i risultati dell'analisi ⅄ Organizzare e rappresentare i dati raccolti ⅄ Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli ⅄ Distinguere miscugli omogenei da quelli eterogenei; distinguere gli stati fisici della materia e i passaggi di stato; individuare le proprietà di aria ed acqua ⅄ Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici ⅄ Distinguere un vivente da un non vivente, un vertebrato da un invertebrato, un organismo autotrofo da uno eterotrofo ⅄ Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema ⅄ Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema ⅄ Distinguere trasformazioni chimiche da quelle fisiche, un elemento da un composto ⅄ Leggere una semplice reazione chimica scritta in modo simbolico; distinguere un acido da una base utilizzando indicatori ⅄ Distinguere i vari tipi di moto dal loro grafico; risolvere semplici problemi e rappresentare graficamente il moto uniforme ⅄ Rappresentare le forze con vettori; comporre forze e rappresentare la risultante ⅄ Risolvere semplici problemi applicando la formula della pressione e del peso specifico ⅄ Risolvere semplici problemi sulle leve ⅄ Applicare il principio di Archimede in semplici problemi ⅄ Elencare in modo ordinato gli organi che compongono i vari apparati del corpo umano; descrivere le funzioni principali di ogni apparato ⅄ Riconoscere i principi nutritivi nei gruppi alimentari; distinguere le funzioni dei principi nutritivi ⅄ Descrivere le principali norme per il mantenimento del proprio stato di salute ⅄ Distinguere le reazioni chimiche studiate in reazioni esotermiche ed endotermiche, con particolare riferimento alla combustione, alla respirazione e alla fotosintesi clorofilliana ⅄ Elencare i principali componenti dell'Universo ed individuare le sue principali caratteristiche ⅄ Individuare le principali caratteristiche del Sistema Solare ⅄ Distinguere un pianeta da un satellite; individuare i fenomeni relativi ai moti della Terra e della Luna; distinguere le fasi della vita di una stella ⅄ Elencare le caratteristiche della struttura della Terra; descrivere i vari tipi di vulcano e i tipi di eruzione; descrivere i movimenti tettonici in base alla teoria della tettonica a zolle ⅄ Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri; enunciare le leggi di Mendel ed utilizzare tabelle a doppia entrata per illustrarle; descrivere i danni provocati dalle malattie ereditarie ⅄ Descrivere le principali teorie evolutive (Darwin e Lamarck) ⅄ Descrivere le tappe evolutive dei viventi
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	⅄ Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico ⅄ Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano ⅄ Interpretare diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati; realizzare una relazione scientifica sui fenomeni osservati ⅄ Distinguere le reazioni chimiche studiate in reazioni esotermiche ed endotermiche, con particolare riferimento alla combustione, alla respirazione e alla fotosintesi clorofilliana ⅄ Distinguere fenomeni elettrici da fenomeni magnetici; rappresentare un circuito elettrico; distinguere un circuito in serie da uno in parallelo; risolvere semplici problemi di applicazione della legge di Ohm ⅄ Riconoscere forme e fonti di energia; riconoscere se una fonte energetica è rinnovabile o non rinnovabile ⅄ Risolvere semplici problemi per calcolare il lavoro e la potenza ⅄ Valutare l'importanza di fonti energetiche alternative non inquinanti ⅄ Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	COMPETENZE	ABILITÀ
L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.	ANALISI E SCIENZA DEL VIVERE QUOTIDIANO ambiente, lavoro, alimentazione	⅄ Attuare attività ed analisi tecnica di oggetti e saperne riconoscere i principi tecnico-scientifici che ne sono alla base ⅄ Acquisire il concetto di trasformazione della realtà per opera dell'uomo ⅄ Osservare e riconoscere i mutamenti avvenuti nell'organizzazione sociale e nei sistemi di produzione durante le rivoluzioni industriali ⅄ Acquisire la capacità di decodificare il mondo del costruito e del trasformato ⅄ Valutare una giusta alimentazione in rapporto all'età, al lavoro individuale e prevenzione delle malattie ricorrenti
Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	FONTI ENERGETICHE centrali termoelettriche, energie alternative e integrative, ecc	⅄ Effettuare ricerche dirette e indirette sui materiali oggetto di studio e tabulare i dati prodotti ⅄ Utilizzare di una terminologia tecnica specifica ⅄ Riconoscere e classificare le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili ⅄ Elaborare grafici sulla trasformazione dell'energia ⅄ Esprimere considerazioni oggettive sul risparmio energetico come fonte di energia ⅄ Partecipare attivamente a semplici attività sperimentali di laboratorio
	COMUNICAZIONE GRAFICA SECONDO CODICI CONVEN-ZIONALI, IN RAPPORTO ALLA STRUTTURA DELL'OGGETTO: FORMA E FUNZIONE esercitazione grafica col metodo tradizionale e al computer	⅄ Utilizzare con padronanza le norme convenzionali del disegno tecnico (linee, quotature, scale di riduzione e ingrandimento). ⅄ Rappresentare figure solide nelle principali forme convenzionali (proiezioni ortogonali e assonometrie; le sezioni) ⅄ Attuare semplici rilievi d'ambiente e relativa restituzione grafica ⅄ Progettare semplici oggetti di uso quotidiano e saperli realizzare seguendo una definitiva metodologia ⅄ Produrre semplici schemi grafici

ARTE E IMMAGINE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	**Nucleo tematico**	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Percettivo visivo	Possiede una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici dell'arte antica, moderna e contemporanea appartenenti anche a contesti culturali diversi dal proprio	⅄ Imparare ad osservare ⅄ Distinguere e analizzare le varie parti del linguaggio visivo/comunicativo ⅄ Utilizzare la terminologia specifica ed esprimersi in modo personalizzato
	Leggere e comprendere	Riconosce le regole compositive nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolico espressiva comunicativa nei diversi ambiti (arte, pubblicità, etc) Legge e commenta criticamente un opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico e culturale a cui appartiene Comprende l'importanza dei beni culturali ambientali ed è partecipe alla loro tutela e valorizzazione	⅄ Comprendere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo nei diversi argomenti proposti ⅄ Analizzare un messaggio pubblicitario ⅄ Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi. ⅄ Fare confronti tra opere di epoche diverse ⅄ Essere consapevole della tutela dei beni culturali
	Produrre e rielaborare	Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche diverse Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali	⅄ Inventare e realizzare messaggi visivi ⅄ Usare strumenti e tecniche grafiche diverse ⅄ Rielaborare creativamente immagini relative ai periodi artistici affrontati, ai generi pittorici, ai rapporti spaziali ⅄ Usare e valutare gli strumenti e le tecniche a lui più idonee ⅄ Riconoscere i rapporti tra luce/ombra, volume e spazio,figura/fondo ⅄ Creare composizioni guidate a soggetto ⅄ Operare con ordine, chiarezza, autonomia e con rispetto dei procedimenti operativi

MUSICA			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	**Nucleo tematico**	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Percettivo visivo	Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di brani musicali complessi	⅄ Imparare ad ascoltare ⅄ Comprendere il carattere espressivo del silenzio, dei rumori, dei parametri del suono e di altri elementi musicali ⅄ Distinguere i timbri vocali e strumentali ⅄ Sviluppare e potenziare il senso ritmico e melodico ⅄ Discriminare le varie parti del linguaggio musicale ⅄ Utilizzare la terminologia appropriata
	Leggere e comprendere	Fruire del patrimonio musicale	⅄ Riconoscere gli elementi essenziali del linguaggio musicale ⅄ Riconoscere e interpretare gli elementi del linguaggio musicale ⅄ Valutare in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce ⅄ Collocare l'opera musicale nel contesto culturale in cui è stata prodotta ⅄ Valutare le proprie attitudini e capacità
	Produrre e rielaborare	Utilizzare voci e strumenti per produrre brani musicali più complessi Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche	⅄ Utilizzare mezzi sonori diversi ⅄ Utilizzare le tecniche espressive più idonee

EDUCAZIONE FISICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair–play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	Il corpo e le funzioni sensopercettive	⊥ Essere consapevole dei principali cambiamenti morfologici del corpo ⊥ Saper controllare i diversi segmenti corporei in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo ⊥ Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare) ⊥ Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardiorespiratoria e muscolare ⊥ Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento
	Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	⊥ Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport ⊥ Prevedere correttamente l'andamento di una azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo ⊥ Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento ⊥ Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio ⊥ Utilizzare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico e alla ricerca dell'efficacia del risultato in ogni situazione sportiva individuale o collettiva ⊥ Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria riuscendo a condurlo e a lasciarsi condurre da esso ⊥ Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse ⊥ Sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodificazione di mappe
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva	⊥ Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica; rappresentare idee, stati d'animo e storie sempre più complesse mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo, utilizzando in forma originale e creativa attrezzi ginnici ⊥ Saper decodificare con sicurezza i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco ⊥ Variare e strutturare le diverse forme di movimento ⊥ Risolvere in modo personale problemi motori sportivi
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	⊥ Rispettare le regole nei giochi di squadra (pallavolo, basket..), svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche in modo consapevole ⊥ Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi ⊥ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria ⊥ Stabilire corretti rapporti interpersonali ⊥ Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo, Inventare nuove forme di attività ludicosportive ⊥ Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta"; applicare il "fair play" (gioco leale) durante lo svolgimento di giochi e gare individuali e di squadra; controllare le proprie emozioni in situazioni nuove e durante il gioco ⊥ Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici
	Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	⊥ Saper acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza ⊥ Giungere, secondo i propri tempi, alla presa di coscienza e al riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali, facendo acquisire uno stato di benessere ⊥ Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc) ⊥ Utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo ⊥ Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza ⊥ Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo ⊥ Creare semplici percorsi di allenamento

I Progetti dell'Istituto

4- “Progetti Capofila “, che esplicitano le motivazioni sociali-affettive-culturali e gli obiettivi formativi che giustificano ogni intervento didattico; per l’attuazione di tali progetti può essere prevista anche la collaborazione finanziaria del Comune e delle famiglie;
5- “Progetti per la formazione”, rivolti agli insegnanti.
6- “Progetti predisposti dal Comune o dall’ufficio del Sindaco”.

1)	Area dei progetti capofila
Continuità e Orientamento	⅄ Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria ⅄ Progetto Continuità Scuola Primaria-Scuola Secondatia di 1° Grado ⅄ Progetto Continuità Scuola Secondaria di I Grado – Scuola Secondaria di II Grado ⅄ Percorsi formativi ⅄ Orientamento scolastico
Progetto Inclusione	⅄ Identificazione e inserimento alunni con disabilità. ⅄ Identificazione e inserimento alunni con Disturbi evolutivi specifici ⅄ Identificazione inserimento alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale ⅄ Intervento del Comune per gli alunni stranieri ⅄ Progetto PEZ ⅄ Progetto forte processo migratorio ⅄ Consulenza psicologica per genitori e alunni
Recupero	⅄ Attività di recupero disciplinare (Italiano, Lingue straniere, Matematica)
Potenziamento	⅄ Potenziamento Lingue straniere (Inglese e Francese) ⅄ Potenziamento Lingua italiana: avviamento al Latino ⅄ Potenziamento informatica e nuove tecnologie
Educazione ambientale	⅄ Scuola sicura/educazione alla sicurezza/gestione emergenze ⅄ Progetto Zonale di Educazione Ambientale "Rinnoviamoci!" strategie ecocompatibili (ex INFEA) ⅄ Siti di interesse artistico-storico-naturalistico ⅄ Conoscenza e visita di Edifici pubblici (comune, biblioteca...)
Io e il corpo	⅄ Gioco Sport ⅄ Lavoriamo con le mani, con le macchine riferito alla manipolazione (ceramica, cartapesta o quant'altro finalizzato alla manipolazione)

Musica poesia teatro	⅄ Musica ⅄ Musicando ⅄ Concorso di poesia “Lorenzo Manetti” ⅄ Teatro ⅄ Progetto MUS-E
Educazione alla salute	⅄ Giochi sportivi studenteschi ⅄ Progetto con la Polizia postale - "Il web per amico" ⅄ Educazione alla legalità ⅄ Educazione alla solidarietà (AVIS e AIDO) e alla pace ⅄ “Il bambino piccolo, grande soccorritore” (Misericordia Quarrata) ⅄ Primo soccorso (Croce Rossa Quarrata) ⅄ Filiera alimentare

2)	**Area della Formazione** - Appartengono a questa area gli eventuali progetti connessi con un percorso specifico scelto dalla singola sezione o classe o plesso ⅄ Ricerca Azione di Matematica ⅄ Formazione d’Informatica ⅄ SCOLEDI ⅄ Formazione d’Inglese Progetto “AN ENGLISH ISLAND”
3)	**Adesione a progetti del Comune o dell’Ufficio del Sindaco** ⅄ Educazione alimentare ⅄ Percorsi “ Il territorio laboratorio didattico”

La scuola si confronta con agenzie educative ed istituzioni presenti sul territorio creando una rete interistituzionale, spetta infatti alle scuole costruire un “ambiente” di apprendimento inteso come contesto dal quale ricavare conoscenze, individuare problemi per ipotizzare soluzioni favorendo la dimensione creativa del singolo: l’individuo come soggetto attivo e propositivo capace di decidere e scegliere nella pluralità delle offerte esperienziali che il contesto propone.
Per la realizzazione degli interventi specifici ci si avvarrà, oltre che delle risorse dell’Istituto, anche della collaborazione del Comune, per gli aspetti che gli competono, e del finanziamento delle famiglie.

PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

LA DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/12

STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA:

1. Fornisce le indicazioni alle scuole per la presa in carico di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
2. Definisce le modalità di organizzazione, le funzioni e la composizione del personale dei Centri Territoriali di Supporto (CTS).
3. Sancisce definitivamente il passaggio da un'ottica di integrazione a quella dell'inclusione.

Integrazione	**Inclusione**
È una situazione. Ha un approccio compensatorio. Si riferisce esclusivamente all'ambito educativo. Guarda al singolo. Interviene prima sul soggetto e poi sul contesto. Incrementa una risposta specialistica.	E' un processo. Si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica. Guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità. Interviene prima sul contesto, poi sul soggetto. Trasforma la risposta specialistica in ordinaria.

2. LA DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/12 E IL NOSTRO PERCORSO DI INCLUSIONE

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare **Bisogni Educativi Speciali**: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.
Tale impostazione rafforza il paradigma inclusivo della nostra scuola e richiede di contestualizzare il modello dell'integrazione scolastica all'interno di uno scenario cambiato, potenziando soprattutto la cultura dell'inclusione.
La nuova **Direttiva ministeriale** definisce le linee del cambiamento per rafforzare il paradigma inclusivo:

1- Potenziamento della cultura dell'inclusione.

2- Approfondimento delle competenze in materia degli insegnanti curricolari.

3- Valorizzazione della funzione del docente per il sostegno, quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe.

4- Nuovo modello organizzativo nella gestione del processo di integrazione scolastica e di presa in carico dei BES da parte dei docenti

Inoltre è da tener presente che l'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit.
In ogni classe ci sono alunni che presentano **una richiesta di speciale attenzione** per una varietà di ragioni.
BES= tre grandi sotto-categorie:

- **disabilità**;
- **disturbi evolutivi specifici** (oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate; il funzionamento intellettivo limite è considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico);
- **svantaggio socio-economico**.

Tutte queste differenti problematiche non vengono o non possono venir certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle provvidenze e alle misure previste dalla stessa legge quadro e, tra queste, all'insegnante di sostegno.
Si tratta quindi di stabilire a monte a monte dei percorsi di inclusione, condivisi da tutte le figure professionali, non dettati dall'emergenza e che abbiano i seguenti obiettivi:

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri handicap
- Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente.
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni delle competenze routinarie.
- Potenziamento del ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi)

- Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.

3. IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE E LE STRATEGIE PRESCELTE

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (Glhi) alle problematiche relative a tutti i Bisogni educativi speciali (Bes), con la conseguente integrazione dei componenti del Glhi e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (Gli) al fine di svolgere le seguenti funzioni:

a) rilevazione dei BES presenti nella scuola;

b) raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

c) focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

d) rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

e) raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10

f) comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;

g) elaborazione del presente **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il presente Piano, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti, sarà inviato al competente Ufficio USR.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

- **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
⅄ **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	
⅄ **disturbi evolutivi specifici**	
p) DSA	
q) ADHD/DOP	
r) Borderline cognitivo	
s) Altro	
⅄ **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	
▪ **Socio-economico**	
▪ **Linguistico-culturale**	
▪ **Disagio comportamentale/relazionale**	
▪ **Altro**	
Totali	
% su popolazione scolastica	

N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

- **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì/No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali/ coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

- **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì/No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

- **Coinvolgimento personale**	Assistenza alunni disabili	

ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
- **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
- **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
- **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	

- **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	
	Altro:	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le nostre Risorse

Nella scuola opera da anni il Gruppo di Lavoro per l'Handicap, nominato dal Dirigente scolastico e costituito da tutte le componenti che contribuiscono all'integrazione dei ragazzi (dirigente scolastico, alcuni insegnanti curricolari e di sostegno, rappresentanti dei genitori, operatori socio-sanitari).

A seguito dell'emanazione della Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della Circolare ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013 prot. N. 561, è prevista l'estensione dei compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'istituto (**Glhi**) alle problematiche relative a tutti i **Bisogni educativi speciali (Bes)**, con la conseguente integrazione dei componenti del Glhi e trasformazione dello stesso in Gruppo di lavoro per l'inclusione (**Gli**) al fine di svolgere le "seguenti funzioni":

- promuovere una cultura dell'inclusione;
- elaborare, tenere aggiornato e verificare il progetto di Istituto sull'inclusione dei portatori di disabilità;
- proporre e formulare criteri di ripartizione delle risorse;
- avanzare proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'inclusione (docenti di sostegno, P.E.I., e P.D.P, tutor) in

base alle indicazioni degli insegnanti di sostegno, dei docenti esperti e della Dirigenza che conoscono i casi individuali;

- promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- collaborare alla pianificazione di specifici progetti anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie;
- proporre al Dirigente Amministrativo e al Consiglio d'Istituto l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunirà in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i membri) 2 volte l'anno approssimativamente nei mesi di settembre (assegnazione delle risorse), e febbraio/marzo (pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e richiesta delle risorse).
Le sole componenti docente ed educativa (tutti gli insegnanti e, nella misura prevista dai rispettivi orari di servizio, tutti gli educatori) si riuniranno invece più volte l'anno per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni d'inclusione: definizione di linee educative e didattiche condivise, organizzazione dell'orario, pianificazione dei laboratori, verifica in itinere e conclusiva del lavoro svolto, formulazione dei progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti... Le sedute del GLI (plenarie e non) saranno documentate da apposito verbale.
La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di integrazione dei singoli alunni scaturiscono dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola, ciascuna delle quali si occupa di aspetti specifici:

- **Consigli di classe/Team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei

  bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

  Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica: partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare

ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

I componenti del gruppo per l'inclusione avranno il compito di:

7- stabilire contatti con Enti che operano sul territorio per organizzare attività integrative;

8- curare i contatti con l'Azienda Sanitaria Locale per l'organizzazione di incontri di informazione e formazione

9- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione e segnalare eventuali iniziative di formazione ai colleghi;

10- monitorare il coretto utilizzo e funzionamento delle risorse e delle attrezzature a disposizione dell'inclusione, segnalando alla Dirigenza e alla Dirigenza Amministrativa eventuali problemi ma soprattutto coinvolgere e promuoverne l'utilizzo a tutti i livelli;

11- raccogliere ed archiviare la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e promuoverne un concreto utilizzo e favorire così una mentalità d'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il GLI avrà il compito di elaborare una strategia operativa e di valutazione, da monitorare costantemente in modo da apportare interventi correttivi , articolata nelle seguenti fasi :

1. Attivare una Procedura per l'orientamento degli studenti in fase di preiscrizione e per la predisposizione dell'accoglienza.
2. Costruzione di Protocolli d'Inclusione e Costruzione del progetto individualizzato.
3. Rilevazioni documentate e raccolte nel fascicolo personale riservato dell'alunno inerenti al PEP.
4. Predisposizione di schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenze in uscita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Protocollo d'Inclusione (fasi):

a) Presentazione dell'alunno (incontro Dirigente, Docente referente , insegnanti di classe e/o di sostegno, da effettuare all'inizio del mese di ottobre).

b) Elaborazione del Piano Personalizzato: pianificazione di incontri tra insegnanti, eventuale equipe medica, famiglia. Gli incontri saranno

pianificati e condotti dall'insegnante referente in ottobre e saranno così articolati: -Incontro insegnanti di classe, Dirigente e docente referente(gennaio e maggio). L'incontro con l'equipe medica è concordato e fissato dal Dirigente o dal docente referente. I docenti daranno indicazioni in tal senso alla famiglia. L'incontro si svolgerà alla presenza di almeno due docenti che redigeranno opportuno verbale. I docenti di classe, coadiuvati dal docente referente, da un Tutor nominato dal Dirigente (per i D.S.A o gli alunni lenti), dal docente di sostegno per gli alunni disabili, redigeranno il PEP o il PEI che sarà consegnato in Presidenza entro il mese di novembre dai docenti di classe.

c) valutazione in itinere dell'andamento didattico: Incontro insegnanti di classe, Dirigente e docente referente (gennaio e maggio). Rilevazioni documentate e raccolte nel fascicolo personale riservato dell'alunno inerenti al PEP o al PEI, agli incontri con l'equipe medica e con la famiglia.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Consapevole che al progetto di vita di ogni ragazzo devono partecipare tutte le risorse del territorio. L'Istituto si giova della collaborazione con diversi soggetti esterni alla scuola relativamente a:

- Incontri periodici con l'equipe medica per gli alunni disabili
- Attività educativo-riabilitative o ludico-ricreative individuali o a piccolo gruppo condotte dagli educatori dell'Azienda Sanitaria Locale o dai Servizi territoriali in orario scolastico ed extra-scolastico.
- Attività di laboratorio
- Attività sportive presso strutture abilitate
- Altre forme di valorizzazione delle risorse territoriali attualmente in essere sono rappresentate dalla forme di collaborazione da individuare con i CTS.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate nel:

- Concordare gli obiettivi del piano individualizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del consiglio di classe.
- Illustrare in modo completo ed esauriente i piani individualizzati e le programmazioni differenziate e facilitate, nella parte che riguarda la didattica, ai genitori dell'alunno.
- Concordare e documentare con il Consiglio di Classe, le famiglie e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli eventuali esoneri.
- Favorire l'attuazione del Progetto di Vita in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, gli operatori e il gruppo d'Inclusione, contattando

strutture sul territorio utili ad un inserimento lavorativo.

Assistente socio - educativo

L'intervento socio–educativo è attivato "in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione" (C.M. n. 262del 22-09-1988) ed è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali". L'assistente socio - educativo opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. L'assistente socio - educativo collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
RISORSE/STRUMENTI/METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DALL'ISTITUTO

1) Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze.
2) Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)
3) Didattica laboratoriale
4) Procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso→ si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.
5) Sostenere la motivazione ad apprendere
6) Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità

Per alunni "lenti":

7) predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi;
8) semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati);
9) consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo (strategia da scegliere secondo la personalità del bambino/ragazzo).

Per alunni che manifestano difficoltà di concentrazione:

- fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione (aiuteremo la mente a selezionare, categorizzare, ricordare, applicare quanto recepito durante la spiegazione);
- evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro; spiegare utilizzando immagini;

- utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli…); fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro.
- Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico)→incrementa l'apprendimento
- Tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici)

Valorizzazione delle risorse esistenti

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, Funzione Strumentale, GLI d'Istituto, equipe medica, assistente socio - educativo, famiglia, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Dirigente Scolastico: Il Dirigente Scolastico è colui che ricopre la funzione di garante nel processo di inclusione dell'alunno con BES. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno; l'utilizzo dei docenti di sostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto disabile; attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

Insegnanti dell'alunno: Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio o del team di classe, compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

GLI (v. sopra)

Personale non docente: I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti.

Ragazzi ed insegnanti possono usufruire di postazioni informatiche con ausili e software specifici, libri e sussidi multimediali, materiali per attività didattiche differenziate, giochi di vario genere. Gli studenti possono comunque avvalersi degli spazi e delle attrezzature dell'Istituto, tra cui un'aula corredata di lavagna multimediale, una palestra, laboratori di informatica e di scienze, un giardino.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Acquisizione di appositi software informatici per sviluppare le abilità richieste.
- Potenziare i laboratori informatici
- Acquisizione di nuove LIM

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.
Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti si provvederà a formare le classi inserendoli nella classe più adatta.
Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

DURANTE L'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- incontro del Dirigente scolastico e del docente referente con la famiglia dell'alunno per la presentazione dell'offerta formativa ed educativa dell'Istituto e per una prima raccolta di informazioni sul ragazzo;
- incontro del coordinatore del sostegno o di un suo delegato, o del docente referente con gli operatori della Scuola Secondaria di primo grado per la formulazione di uno specifico Progetto di accoglienza;
- realizzazione del Progetto di accoglienza personalizzato per promuovere una reciproca conoscenza tra l'alunno e la nuova Scuola.

Orientamento in uscita

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi, la scuola accompagna gli alunni certificati e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta collaborando con le istituzioni deputate all'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente più idoneo nel quale inserire i ragazzi una volta conclusosi il percorso scolastico.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

La continuità da 3 a 14 anni e Orientamento

Nell'anno scolastico 2012/2013 ci siamo costituiti come Istituto Comprensivo, dall'Infanzia alla Secondaria di 1° grado, ma già negli anni precedenti, come Circolo Didattico, avevamo creato raccordi di continuità tra i tre settori didattici.
Le modalità utilizzate negli anni precedenti, per quanto riguarda la continuità, sono rimaste invariate tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, sono state invece individuate (nello scorso anno e nel corrente anno scolastico) modalità diverse per la Continuità tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Nel corso del corrente anno scolastico sono stati attivati i Dipartimenti disciplinari al fine di predisporre una reale continuità tra i tre ordini di scuola.

Progetto Continuità Scuola Infanzia-Scuola Primaria

Già dall'anno scolastico 2007/2008 sono state concordate modalità operative di raccordo che si sono rivelate positive ed efficaci in quanto non solo creano una situazione di benessere per i bambini e le famiglie, ma soprattutto permettono di rilevare " le capacità" dei bambini e danno indicazioni proficue alle insegnanti della Scuola Primaria
Il progetto "continuità" è articolato come segue:

10) tra ottobre e gennaio vengono fatti incontri tra le insegnanti dei due ordini di scuola per individuare attività e contenuti da proporre ai bambini, nell'ottica della rilevazione del livello delle "competenze" necessarie per accedere alla Scuola primaria
11) tra febbraio e maggio viene attivato il progetto fra i due ordini di scuola.
12) Successivamente le insegnanti della Scuola dell'Infanzia compilano la scheda di rilevazione (allegata al presente documento) che verrà consegnata sia alle insegnanti della scuola primaria che alla referente del progetto continuità che farà una sintesi sui livelli cognitivi, linguistici e relazionali dei bambini a livello d'Istituto e la documentazione del percorso didattico.

Scheda d'analisi individuale	
Bambino/a	Scuola Infanzia di

Sviluppo Cognitivo			
Coordinazione visivo-uditivo-tattile…			
Elemento Discriminare Colore, forma, grandezza, peso	Ritmo Riconoscere Riprodurre	Quantità Sa confrontare Quantità (di più, di meno…) e grandezze (seriazione)	Orientamento Sa seguire una direzione indicata
Classificazione			
Ritmi combinatori Individuare Inizio Svolgimento Fine	Sa gestire piccoli problemi legati alla quotidianità	Esperienza Sa gestire piccoli problemi legati alla quotidianità	Elemento Riconoscere Denominare (nel contesto)
Relaz. di equiv.			
Elemento attribuire ad una classe	Base sensibile(colore, forma, posizione nello spazio e nel tempo)	Base funzionale (a cosa serve, cosa ci può fare	

Sviluppo Linguistico				
Riconoscimento di….				
Discriminare acusticamente (suoni- assonanze-	Riconoscere Acusticamente rime	Riconoscere acusticamente Lunghezza delle parole		
Comprensione e produzione di frasi				
Ascoltare	Costruire frasi a-spontanee b-richieste	Identificare (fatti, personaggi, elementi	Collocare azioni nel tempo e nello spazio (nella giornata)	Riconoscere funzioni della Lingua (comando-domanda-affermazione)

Sviluppo relazionale				
Costruire relazione con i compagni	Costruire relazione con gli adulti	Assumere ritmi personali e adeguamento alla situazione	Sapere e volere dialogare	Accettare regole

Raccordo tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado

Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Scuola Infanzia di _____Scuola Primaria di _____a.s._____

Insegnanti Infanzia	Bambini	Insegnanti Primaria	Classe/i

Sottotitolo del progetto:_____

Fase	Periodo	a) Attività

Risultati complessivi e problematiche

Allegati: schede di rilevazione

Firma delle insegnanti

Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Ogni anno tra settembre ed ottobre si incontrano le insegnanti delle classi 5^ della Scuola Primaria e gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado per individuare modalità operative ed incontri destinati agli alunni dei due ordini di scuola, al fine di favorire per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria la conoscenza della nuova realtà scolastica. Nel mese di gennaio viene attuato l'open day nella sede della scuola secondaria di primo grado. Vengono accolti genitori e alunni delle future classi prime e attivati laboratori al fine di favorire la conoscenza del nuovo ordine di scuola.
A giugno le insegnanti della Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di I grado attueranno una serie di incontri per la presentazione degli alunni delle classi 5^ per la formazione delle future classi prime della Scuola Secondaria, classi il più possibile eterogenee al loro interno e omogenee tra loro.

Raccordo tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado

Ogni anno ad Ottobre, fino a Dicembre, si cominciano a prendere accordi con i docenti delle Scuole Superiori del territorio pistoiese ed anche pratese per poi organizzare tre incontri pomeridiani nel nostro plesso, durante i quali vengono presentati i vari piani di studio. Contemporaneamente si predispongono calendari per permettere agli alunni di partecipare a " lezioni tipo" e a "laboratori pomeridiani" nelle Scuola Superiori prescelte.
Nei mesi di Gennaio e Febbraio si monitorizzano gli alunni nella scelta individuale, attraverso colloqui e confronti (anche di gruppo).
Nel caso in cui un alunno scelga il percorso formativo vengono contattati gli operatori della Provincia.

Materia alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica

La scuola è chiamata ad offrire agli alunni che non intendono avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica attività alternative. Tale attività riguarderà un percorso educativo che permetterà di osservare e analizzare alcuni aspetti culturali relativi all'organizzazione della società. Il fine di tale progetto sarà l'arricchimento dei valori sociali universali come l'amicizia, la solidarietà, la lealtà, la giustizia, l'umanità e approfondirà aspetti legati alla storia delle religioni.

Percorso per l'apprendimento Scuola dell'Infanzia

Istituto Comprensivo Statale
"M.Nannini"-Vignole-Quarrata

Scuola dell'Infanzia di	**Sezione**	Anno scol.
_____	_____	_____

Percorso per l'apprendimento

Insegnanti del team

- _____
- _____
- _____

Numero di bambini:_____

Organizzazione della sezione

Titolo dell'unità didattica: _____

I saperi dei campi d'esperienze

Il sé.			

Nota: indicare all'interno di ogni colonna i saperi prioritari sui quali è stata maggiormente incentrata l'attività di sezione

Curricolo

Nota: Trascrivere gli obiettivi specifici riferiti a Identità, Autonomia e Competenze tratti dal curricolo ed attinenti al percorso operativo

L'iter operativo

Nota: Utilizzare, all'inizio di ogni frase, il verbo che indica il processo cognitivo che viene richiesto al bambino

La verifica

Nota: indicare, in riferimento alla verifica, sia l'abilità trasversale che viene analizzata, sia quale/i prova/e verrà proposta

Trasversalità	*Tipo di prova*
Ascoltare-Parlare	
Leggere	
Produrre	

Firma delle insegnanti:_____
_____

Percorso per l'apprendimento Scuola Primaria

Istituto Comprensivo Statale
"Mario Nannini"- Vignole

Scuola Primaria di	Classe	___ Quad.	Anno scol.
_____	_____		_____

Percorso per l'apprendimento

Insegnanti del team	*Discipline insegnate*
• _____	
• _____	

Insegnante:_____ **Disciplina:**_____

Obiettivi riferiti al percorso quadrimestrale, tratti dal Curricolo trasversale

Disciplina	Obiettivi suddivisi per Indicatori trasversali
Es. *Italiano*	Ascoltare- Parlare ❖ Prendere la parola..... ❖ ..... Leggere ❖ Padroneggiare.....
Tecnologia	

Attività	*Iter operativo*
Titolo dell'attività che ha fatto da sfondo a quei dati obiettivi	**Indicare le specifiche azioni svolte in riferimento a quell'obiettivo o a parte dell'obiettivo, dal momento che quello indicato a lato è il traguardo alla fine della classe terza** • Individuare i cartelloni pubblicitari presenti nel percorso da casa a scuola • Rievocare le parole e gli oggetti disegnati sul cartellone • Rappresentare una pubblicità vista • Classificare le pubblicità individuate dai bambini • Individuare un "prodotto" sul quale costruire una pubblicità ..... **Verifica in itinere:**

Abilità trasversali al termine del ____ quadrimestre

Prova dell'ambito linguistico	Prova dell'ambito matematico	Prova dell'ambito antropolog.
• **Ascoltare** • **Leggere** • **Scrivere** Accanto ad ogni abilità indicare il tipo di prova che verrà sottoposta al termine del quadrimestre	• **Ascoltare** • **Leggere** • **Scrivere**	• **Ascoltare** • **Leggere** • **Scrivere**

Il confronto tra i risultati delle prove dei tre ambiti (a livello della stessa abilità), permetterà di esprimere un giudizio di padronanza delle abilità e/o possesso delle capacità/competenze

Data:_____ **Firma delle insegnanti**

Il sistema di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

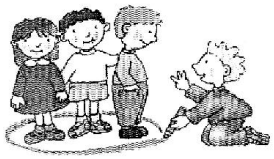
Durante l'anno scolastico 2009/2010 si è provveduto a formulare una nuova scheda di Osservazione(che rispecchia la scansione curricolare) da compilare al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia da consegnare alle insegnanti della classe 1^ della Scuola Primaria e una copia ai genitori dei bambini in uscita dall'Infanzia.
Tale scelta è motivata dalla consapevolezza che durante i tre anni della Scuola dell'Infanzia il bambino è stato sollecitato , con attività ed iniziative, al raggiungimento dei traguardi per la Competenza, riferiti ai cinque campi d'esperienza di cui alle "Indicazioni per il Curricolo", pertanto è apparso doveroso far emergere, anche attraverso una scheda specifica, i livelli raggiunti in riferimento alle Finalità : Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza;all'interno di ognuna di tali finalità è stata fatta una scansione in base alle competenze trasversali definite all'interno della commissione.
Questo,anche nell'ottica della Continuità, è uno strumento che permette alle insegnanti dell' Infanzia di articolare la propria attività didattica finalizzandola al raggiungimento di tali traguardi;offre , invece, alle insegnanti della primaria un quadro delle abilità acquisite dai bambini sulla base delle quali impostare la propria progettazione. La scheda elaborata è stata sottoposta alle insegnanti e approvata in Collegio.

Istituto Comprensivo Statale "M.Nannini"-Vignole -Quarrata

TEL E FAX: 0573 718412 Cod. Mecc.: PTEE025001

SCUOLA DELL'INFANZIA DI _____

Scheda in uscita



A.S._____ SEZ. _____

ALUNN__ _____

NAT__ A_____IL_____

ANNI DI FREQUENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA _____

Scheda in uscita dalla Scuola dell'Infanzia

Dimensioni	Competenze di base	Sì	In par	no
Identità	➢**riconosce ed esprime le proprie emozioni**, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui ➢**ha un positivo rapporto con la propria corporeità**, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. ➢**condivide esperienze e giochi**, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici ➢**ha sviluppato l'attitudine a porre domande**, di senso su questioni etiche e morali.			
Autonomia	➢**manifesta la curiosità e la voglia di** sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; ➢**è attento alle consegne**, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;			
Competenze	➢**Sa raccontare, narrare, descrivere** situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; ➢**Padroneggia abilità di tipo logico**, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; ➢**Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni**, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana:			
Competenza di cittadinanza	➢**Coglie diversi punti di vista**, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza ➢**Si esprime in modo personale, con creatività** e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.			

Data_____ Le insegnanti

_____

Scuola Primaria

SCHEDA DI VALUTAZIONE: CRITERI

Nella scheda di valutazione vengono registrati i livelli raggiunti dal bambino nei seguenti aspetti:

5- Nel comportamento (Comportamento)
6- Nell'acquisizione delle abilità disciplinari (Italiano, matematica, storia…)
7- Nelle abilità trasversali a tutte le discipline: "Valutazione complessiva intermedia e finale)

<table>
<tr><th colspan="4">Comportamento - vengono tenute presenti le tre dimensioni</th></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td>Crescita personale</td><td colspan="2">Relazione con gli altri</td><td>Rispetto delle regole</td></tr>
<tr><td>In questa dimensione si sottolinea la crescita del bambino riguardo se stesso e precisamente il livello di :
- Autonomia
- Interesse
- Responsabilità
- Rispetto degli impegni</td><td colspan="2">Questa dimensione indica come si rapporta con le altre persone e durante l'attività didattica
- Rispetto ed aiuto verso gli altri
- Rispetto ed aiuto verso gli adulti
- Partecipazione
- Collaborazione</td><td>Questa dimensione si riferisce al rapporto che ha con ciò che lo circonda
- Cura delle cose proprie ed altrui
- Attinenza alle regole nei contesti sociali
- Rispetto dei luoghi e dell'ambiente</td></tr>
<tr><td>Ottimo</td><td>Distinto</td><td>Buono</td><td>Sufficiente</td></tr>
<tr><td>Quando in ognuna delle tre dimensioni il bambino ha dimostrato un corretto atteggiamento</td><td>Quando in uno dei tre settori non ha pienamente raggiunto l'adeguato livello</td><td>Quando in nessuna delle tre dimensioni ha raggiunto traguardi adeguati all'età</td><td>Indica il livello minimo, ma al tempo stesso sottolinea una soglia d'attenzione</td></tr>
</table>

Le discipline - descrittori per esprimere una valutazione in riferimento alle singole discipline	
Valutazione	Descrittori
10 **9**	⅄ Ha pienamente acquisito l'abilità del comprendere ⅄ Possiede conoscenze specifiche e le sa applicare, anche in contesti diversi dalla disciplina ⅄ Rielabora le conoscenze acquisite ⅄ Utilizza in modo chiaro ed efficace il linguaggio verbale ⅄ Non incontra difficoltà davanti a possibili situazioni problematiche e adotta strategie per risolverle
8	⅄ Ha acquisito l'abilità del comprendere ⅄ Possiede le conoscenze specifiche in modo abbastanza approfondito e generalmente le applica correttamente, anche in contesti diversi dalla disciplina ⅄ Rielabora conoscenze e contenuti in maniera quasi del tutto adeguata ⅄ Usa un linguaggio verbale corretto ⅄ Raramente incontra difficoltà nel risolvere le situazioni problematiche
7	⅄ Ha acquisito l'abilità di comprendere gli aspetti generali della disciplina, ma non sempre ne coglie quegli specifici ⅄ Possiede conoscenze non molto approfondite e le applica con qualche incertezza; la capacità di rielaborare non è ancora consolidata ⅄ Utilizza un linguaggio verbale di solito abbastanza appropriato ⅄ Di fronte alle situazioni problematiche di solito chiede aiuto all'insegnante
6	⅄ Comprende solo parzialmente gli aspetti essenziali della disciplina ⅄ Possiede conoscenze superficiali e commette errori nell'applicarle ⅄ Non ha autonomia nell'elaborare quanto appreso ⅄ Usa un linguaggio non sempre appropriato
5	⅄ Non ha ancora raggiunto livelli minimi richiesti dalla disciplina

Scuola Secondaria di I grado

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. NANNINI" QUARRATA (PT)

Alla data del per il I Quadrimestre e alla data del per il II Quadrimestre, si trasmette la VALUTAZIONE INTERMEDIA del Consiglio di Classe per l'a.s. , nella quale è riportato il voto del Comportamento e sono indicate le materie le cui valutazioni risultano gravemente insufficienti, insufficienti o che non risultano insufficienti.

Alunn_ _____ Classe _____

Primo Quadrimestre			
COMPORTAMENTO (voto)			
MATERIE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Non risultano valutazioni insufficienti
ITALIANO			
STORIA			
GEOGRAFIA			
INGLESE			
FRANCESE			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TECNOLOGIA			
MUSICA			
ARTE E IMMAGINE			
SCIENZE MOTORIE			
RELIGIONE/ALTERNATIVA			

Vignole, Dicembre 2012

IL DOCENTE COORDINATORE

_____

Firma di un genitore per presa visione

_____

Secondo Quadrimestre			
COMPORTAMENTO (voto)			
MATERIE	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Non risultano valutazioni insufficienti
ITALIANO			
STORIA			
GEOGRAFIA			
INGLESE			
FRANCESE			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TECNOLOGIA			
MUSICA			
ARTE E IMMAGINE			
SCIENZE MOTORIE			
RELIGIONE/ALTERNATIVA			

Vignole, Aprile 2013

IL DOCENTE COORDINATORE

_____

Firma di un genitore per presa visione

_____

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"M. NANNINI" 51039 QUARRATA (PT)

Anno scolastico :

Classe:

Data di nascita: Comune nascita: Prov:

MATERIE	PRIMO QUADRIMESTRE	
	VOTO	Ore di ass.
ITALIANO		
STORIA		
GEOGRAFIA		
INGLESE		
FRANCESE		
MATEMATICA		
SCIENZE		
TECNOLOGIA		
ARTE E IMMAGINE		
MUSICA		
SCIENZE MOTORIE		
COMPORTAMENTO		

QUARRATA

_____

firma del Docente Coordinatore di Classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stella Niccolai

_____

firma di un genitore o di chi ne fa le veci